

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DPR 23.07.98 n. 323 art 5

Classe V... Indirizzo  
CLASSICO

a.s. 2017.- 2018...

**LICEO "BOCCHI-GALILEI"**

---

## Sommario

1	INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDI .....	4
2	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	5
2.1	Composizione della classe nel quinquennio.....	5
2.2	Composizione della classe al termine del percorso liceale.....	5
2.3	Continuità didattica.....	6
2.4	Descrizione della classe .....	7
3	OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	7
3.1	Risultati di apprendimento .....	7
3.2	Competenze Chiave Europee .....	9
4	Strumenti, metodologie e risorse.....	11
4.1	Lezioni .....	11
4.2	Risorse utilizzate .....	11
4.3	Attività di recupero effettuate durante l'anno.....	11
4.4	Visite guidate, viaggi di istruzione, lezioni fuori sede nel Quinto Anno .....	12
4.5	Conferenze, incontri con esperti in sede nel Quinto Anno .....	12
4.6	Alternanza Scuola Lavoro .....	12
4.7	Stages .....	15
4.7.1	Stage linguistici .....	15
4.7.2	Stage lavorativi .....	15
4.8	Attività sportive .....	15
4.9	Orientamento universitario .....	15
4.10	Certificazioni .....	15
4.11	Progetti europei nel Triennio .....	15
5	Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato.....	15
5.1	Criteri e strumenti di valutazione.....	15
5.1.1	Criteri .....	15
5.1.2	Strumenti.....	17
5.2	Simulazioni di prove d'esame effettuate .....	17
5.2.1	Prima Prova Scritta.....	17
5.2.2	Seconda Prova Scritta.....	17

<b>5.2.3</b>	<b>Terza Prova Scritta .....</b>	<b>17</b>
<b>6</b>	<b>Allegati .....</b>	<b>19</b>
<b>6.1</b>	<b>Griglie di valutazione Prima Prova.....</b>	<b>19</b>
<b>6.2</b>	<b>Griglia di valutazione Seconda Prova.....</b>	<b>23</b>
<b>6.3</b>	<b>Griglia di valutazione Terza Prova .....</b>	<b>24</b>
<b>6.4</b>	<b>Griglia di valutazione per il Colloquio .....</b>	<b>26</b>
<b>6.5</b>	<b>Testo Prima Simulazione di Terza Prova .....</b>	<b>27</b>
<b>6.6</b>	<b>Testo Seconda Simulazione di Terza Prova .....</b>	<b>34</b>
<b>6.7</b>	<b>Allegato A</b>	
6.7.1	italiano	
6.7.2	latino	
6.7.3	greco	
6.7.4	inglese	
6.7.5	storia	
6.7.6	filosofia	
6.7.7	scienze naturali	
6.7.8	matematica	
6.7.9	fisica	
6.7.10	storia dell'arte	
6.7.11	scienze motorie e sportive	
6.7.12	religione cattolica	



## 1 INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDI

La classe V classico dell'Istituto di Istruzione Superiore "Liceo Bocchi-Galilei" ha svolto regolarmente il proprio percorso di studi come da indicazioni ministeriali, secondo il piano orario da tabella di seguito riportata.

<i>Discipline</i>	<i>ore settimanali</i>				
	<i>Primo biennio</i>		<i>Secondo biennio</i>		<i>Quinta</i>
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Geostoria	3	3			
Fisica			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Storia dell'Arte			2	2	2
Storia			3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

## 2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 Composizione della classe nel quinquennio

CLASSE	1^	2^	3^	4^	5^
	a.s. 2013/14	a.s. 2014/15	a.s. 2015/16	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18
TOTALE ISCRITTI	14	14	11	12	13
Ritirati nel corso dell'anno	0	0	0	0	0
Promossi allo scrutinio di giugno	10	11	11	10	
Non ammessi alla classe successiva allo scrutinio di giugno	0	0	0	0	
Alunni con sospensione di giudizio finale	4	3	0	2	
Alunni non promossi a seguito di sospensione di giudizio	0	0	0	0	

### 2.2 Composizione della classe al termine del percorso liceale

- Numero alunni: 13
- Provenienza geografica: 4 studenti provengono da Adria, 3 da Cavarzere, 2 da Porto Viro, 2 da Piove di Sacco, 2 da Rosolina.
- Elenco alunni regolarmente iscritti per l'anno scolastico in corso :13
- Come si può notare, nel passaggio da biennio a triennio 3 alunni hanno cambiato scuola; inoltre al 4° anno si è iscritta una nuova alunna, e così anche al 5° anno.

### 2.3 Continuità didattica

<b>MATERIA</b>	<b>1^ a.s. 2013/2014</b>	<b>2^ a.s. 2014/2015</b>	<b>3^ a.s. 2015/2016</b>	<b>4^ a.s. 2016/2017</b>	<b>5^ a.s. 2017/2018</b>
ITALIANO	ZOLETTO LILIANA	ZOLETTO LILIANA	TARGA ELISA	BOLOGNINI LAURA	BOLOGNINI LAURA
LATINO	FRIGATO SARA	TARGA ELISA	TARGA ELISA	SETTE ODETTE	SETTE ODETTE
GRECO	FABBRI LORENZO	FABBRI LORENZO	FABBRI LORENZO	FABBRI LORENZO	FABBRI LORENZO
INGLESE	BARION ANNALISA	RAVARA BEATRICE	BARION ANNALISA	BARION ANNALISA	BARION ANNALISA
MATEMATICA	GHEZZO GLIACO	GHEZZO GLIACO	GHEZZO GLIACO	GHEZZO GLIACO	GHEZZO GLIACO
SCIENZE NATURALI	SCIUTO BEATRICE	SCIUTO BEATRICE	SCIUTO BEATRICE	SCIUTO BEATRICE	SCIUTO BEATRICE
GEOSTORIA	FABBRI LORENZO	FABBRI LORENZO			
FISICA			GHEZZO GLIACO	GHEZZO GLIACO	GHEZZO GLIACO
FILOSOFIA			BELTRAME STEFANIA	BELTRAME STEFANIA	BELTRAME STEFANIA
STORIA			BELTRAME STEFANIA	BELTRAME STEFANIA	BELTRAME STEFANIA
STORIA D. ARTE			BELTRAMINI MARINO	BELTRAMINI MARINO	BELTRAMINI MARINO
SCIENZE MOTORIE	DE MARCHI EUGENIO	DE MARCHI EUGENIO	DE MARCHI EUGENIO	DE STEFANI DOMENICO	DE STEFANI DOMENICO
RELIGIONE	TUMIATTI IRENE	TUMIATTI IRENE	TUMIATTI IRENE	TUMIATTI IRENE	TUMIATTI IRENE

## **2.4 Descrizione della classe**

La classe ha presentato un comportamento nel complesso sufficientemente corretto. Ad inizio anno si è inserita una nuova allieva, che sembra essersi integrata abbastanza bene nel gruppo classe. Per quanto riguarda la partecipazione all'attività didattica ed il profitto, si possono individuare genericamente tre livelli: un primo gruppo di pochi alunni raggiunge nel complesso la sufficienza, pur con alti e bassi in alcune materie, particolarmente agli scritti, generalmente poi compensate all'orale e dal profitto in quelle materie a loro più congeniali e che studiano con maggior passione ed interesse. Un secondo gruppo, che riguarda la maggioranza degli alunni, ha un profitto sicuramente positivo e mediamente discreto, impegnandosi con sufficiente regolarità in tutte le materie, infine un ultimo gruppo di 2 -3 alunni ha ottenuto buoni risultati impegnandosi in modo nel complesso regolare. Va detto che per vari alunni non sempre c'è stato il pieno rispetto delle consegne per quanto riguarda i compiti assegnati a casa e puntualità in occasione delle varie verifiche sia scritte che orali, spesso rimandate per la difficoltà a gestire da parte degli alunni più fragili le interrogazioni di più materie nello stesso giorno. Ciò è solo parzialmente spiegabile per il fatto che nei due anni precedenti sia durante il periodo delle lezioni che durante l'estate tutti gli alunni sono stati impegnati nell'attività di ASL (vedi in particolare punto 4.6) che li ha impegnati assiduamente. Inoltre si è notato che la maggior parte della classe si è abituata a studiare soprattutto in coincidenza con le verifiche, ed a volte alcuni alunni faticano a prepararsi adeguatamente quando si trovano ad avere nello stesso giorno più di una verifica, come in occasione della prima simulazione di terza prova, tanto che per la seconda si è ritenuto opportuno dare tempi più lunghi per permettere agli alunni una miglior elaborazione dei testi.

## **3 OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **3.1 Risultati di apprendimento**

Seguendo le Indicazioni Nazionali per i Licei, il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti risultati di apprendimento:



## **1. Area metodologica**

- Consolidare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

## **2. Area logico-argomentativa**

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

## **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
  - aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

## **4. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e

all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dagli anni Settanta del XIX secolo fino al secondo dopoguerra.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi
- della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

## **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica.

## **3.2 Competenze Chiave Europee**

Il consiglio di Classe 5<sup>a</sup> classico ... ha lavorato, nel corso dell'a.s. al potenziamento delle otto competenze chiave europee, così declinate:

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<b>Comunicazione nella madrelingua</b>	Esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta), interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in una gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
<b>Comunicazione in lingue straniere</b>	Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali, culturali e interculturali.
<b>Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico</b>	Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana ed essere consapevoli della responsabilità di ciascun cittadino.
<b>Competenza digitale</b>	Utilizzare con consapevolezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Saper usare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
<b>Imparare ad imparare</b>	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
<b>Competenze sociali e civiche</b>	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali.
<b>Senso di iniziativa e imprenditorialità</b>	Pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi Capacità di scelta e decisione nel problem solving e assunzione di rischi.
<b>Consapevolezza ed espressione culturali</b>	Essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

## **4 STRUMENTI, METODOLOGIE E RISORSE**

### **4.1 Lezioni**

Lezioni frontali

Lezioni dialogiche ed interattive

Discussione guidata

Attività di laboratorio

Lavori di gruppo e cooperative learning

Attività di ricerca e di approfondimento

Peer tutoring

### **4.2 Risorse utilizzate**

Libri di testo, manuali, fotocopie, appunti o dispense distribuiti dal docente

Quotidiani o settimanali

Enciclopedie, dizionari, cartine, atlanti

Calcolatrice scientifica

DVD, CD ed i diversi sussidi multimediali/audiovisivi

Laboratori di informatica, fisica e scienze /biologia

LIM (quando disponibile in altri ambienti della scuola)

impianti sportivi e relativi materiali ed attrezzature sportive in dotazione

### **4.3 Attività di recupero effettuate durante l'anno**

Recuperi curriculari in itinere, come specificato negli allegati A delle singole discipline.

Corso di recupero a febbraio di greco per ore 6

Corso di potenziamento in vista dell'Esame di Stato di 3 ore per italiano e greco, di 2 ore per scienze ed inglese

#### **4.4 Visite guidate, viaggi di istruzione, lezioni fuori sede nel Quinto Anno**

( per i dettagli si rimanda agli allegati A delle singole materie )

Partecipazione al festival della filosofia

Visita al Parlamento, Camera e Senato

Visita alla mostra a Rovigo sulle secessioni europee

Visita alla mostra di S. Agostino presso la Fondazione Di Cola ad Adria

#### **4.5 Conferenze, incontri con esperti in sede nel Quinto Anno**

( per i dettagli si rimanda agli allegati A delle singole materie )

Per fisica gli alunni hanno partecipato alla conferenza sulle onde gravitazionali

Per scienze si è svolto un ciclo di lezioni in Inglese per il CLIL

La classe ha contribuito all'organizzazione logistica ed allo svolgimento della "Notte del Liceo classico", con la ricerca, l'individuazione e la lettura di brani in prosa e poesie della letteratura greca, italiana e latina.

#### **4.6 Alternanza Scuola Lavoro**

La legge 107/15 (art. 1, commi dal 33 al 43) ha reso obbligatoria da settembre 2015 l'Alternanza Scuola Lavoro (ASL), a partire dalle classi terze, con almeno 200 ore nei licei, nel triennio e con le finalità di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

L'Istituto ha istituito, nell'anno scolastico 2015/16, un *team* (commissione ASL) di Docenti che ha curato i rapporti con le aziende, gli Enti e le Istituzioni per la collocazione degli allievi nei percorsi ASL indicati dagli stessi studenti i quali hanno espresso, tramite un questionario, la propria preferenza sulla tipologia dell'esperienza da effettuare, in base ad attitudini e interessi personali.

Per adempiere a tale normativa gli studenti di classe terza sono stati suddivisi in 2 canali differenti:

- Progetto Confindustria
- Progetto NON Confindustria

#### **PROGETTO CONFINDUSTRIA**

Obbiettivi:

- Rafforzare competenze tecniche
- Fornire elementi di orientamento

- Divulgare la conoscenza d'impresa

Percorso extracurricolare

Durata: a.s. 2015/2016

Alunni coinvolti: **5**

Adesione volontaria

La Regione Veneto ha approvato, il 22 dicembre 2015, 13 diversi progetti, destinati ad alcuni istituti polesani presentati dal Cifir (Consorzio industriale formazione e innovazione Rovigo), organismo partecipato da Confindustria Venezia, tra i quali la classe ha seguito il progetto

- **“Il liceo di Adria incontra le aziende del territorio”**

64 h di parte teorica di cui 32 in lingua inglese

136 h di tirocinio

32 h di impresa formativa simulata

Per un totale di 232 h

Gli alunni partecipanti ai percorsi Confindustria hanno iniziato la parte teorica a febbraio e l'hanno conclusa tra settembre e ottobre facendo 3 h pomeridiane mentre i mesi estivi sono stati dedicati al tirocinio.

## **PROGETTO NON CONFINDUSTRIA**

Obbiettivi:

Relazionarsi con il territorio nella prospettiva di un apprendimento per competenze.

Percorso extracurricolare

Durata: a.s.2015/16-2017/18

Alunni coinvolti: **8**

Adesione obbligatoria

Percorso **“Le competenze di base”** in classe terza

Percorso **“Competenze per il futuro”** in classe quarta

Parte teorico-propedeutica

- Corso di formazione specifica sulla sicurezza
- Corso di Diritto ed Economia
- Corso di inglese (solo 1 alunno)
- Corso di Dibattito (solo 1 alunno)

Gli alunni hanno seguito una preparazione teorica di 24 h di Diritto ed Economia, alla quale uno solo ha aggiunto la frequenza di un corso di inglese (10 h.) per rinforzare le competenze linguistiche e un corso di Dibattito (10 h.) per l'acquisizione delle competenze argomentative.

Parte pratica: tirocinio estivo (80 h. circa in classe terza e 80 h. circa in classe quarta)

Va anche detto che in realtà il numero di ore svolte certificate negli attestati risulta spesso inferiore a quelle effettivamente svolte nei vari stages, in quanto molti alunni per svolgere al più presto nel periodo estivo le ore assegnate hanno superato il tetto di 40 ore settimanali riconoscibili per legge, lavorando anche 8 ore al giorno dal lunedì al sabato, o talora anche per più di 8 ore al giorno, e pertanto nel calcolo finale tali ore in eccesso non sono potute essere state computate.

Per rendere agevole la valutazione dell'alunno da parte del tutor aziendale sono stati individuati **dei profili professionali** (secondo le indicazioni dei profili professionali ISFOL) da allegare al progetto formativo dove sono stati enucleati gli indicatori di competenze da osservare suddivisi in:

- Competenze linguistiche
- Competenze trasversali
- Competenze tecnologiche
- Competenze tecnico-professionali

Va infine detto che tali percorsi sono stati svolti in autonomia dal consiglio di Classe, completamente per il progetto Confindustria, individuando un tutor per la valutazione della relazione finale negli altri percorsi, ma comunque non sono stati individuati collegamenti con le varie discipline né si è ritenuto opportuno inserire a forza nei percorsi delle tesine, come ipotizzato a inizio anno, riferimenti e collegamenti alle varie discipline curriculari in realtà mai effettuati, per non penalizzare i ragazzi e lasciar loro piena libertà di affrontare in esse gli argomenti a loro più congeniali.

### **INCONTRI CURRICOLARI ASL a.s. 2015-2016**

- Incontro su cittadinanza attiva e legalità ad Adria, tutte le classi terze il 31/05/2016 (h.3)
- Incontro con il dott. Nicola Piva su "Prospettive occupazionali nell'era dell'High Tech" il 03/06/2016 (h.3) tutte le classi terze

### **INCONTRI CURRICOLARI ASL a.s. 2016/2017**

- Incontro con Giorgio Basile, 10 aprile 2017, presso l'auditorium Saccenti, su come fare "Una bella impresa" con le classi quarte di tutti gli indirizzi. (h.3)

### **VALUTAZIONE**

Nel credito scolastico secondo le indicazioni della Guida operativa del Miur

“La **certificazione delle competenze** sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'**attribuzione dei crediti** ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.” (Guida Operativa del MIUR)

### **DOCUMENTAZIONE**

Nel fascicolo ASL individuale sono contenuti i seguenti documenti che attestano il percorso degli alunni che nel triennio non hanno seguito il Progetto Confindustria :

- Progetto formativo
- Allegato del progetto formativo indicante il profilo professionale e le competenze relative
- Foglio presenze con diario di bordo
- Relazione finale dell'alunno sull'esperienza
- Griglia di valutazione della relazione finale dell'alunno
- Monitoraggio dello studente
- Monitoraggio del tutor aziendale
- Attestato di assolvimento dell'obbligo

Nei fascicoli ASL degli alunni che hanno aderito al Progetto Confindustria sono presenti solo gli attestati che certificano lo svolgimento del percorso.

## **4.7 Stages**

**4.7.1 Stage linguistici**      **no**

**4.7.2 Stage lavorativi**      **no**

**4.8 Attività sportive**      **no**

## **4.9 Orientamento universitario**

Nell'a. S. 2017 / 2018 la classe V classico ha assistito alla presentazione del corso di laurea di diritto dell'università di Ferrara in aula Magna

Gli studenti delle classi Quinte inoltre sono stati autorizzati dalla Commissione Orientamento a partecipare in maniera autonoma a tre giornate di orientamento universitario. Le scelte individuali hanno riguardato gli atenei di: Ferrara, Treviso, Milano e Verona.

## **4.10 Certificazioni**

Tre alunni hanno partecipato alla certificazione PROBAT: uno ha conseguito il livello B1 due il livello B2.

Tre alunni hanno sostenuto l'esame di certificazione inglese di livello B2 ( FCE )

**4.11 Progetti europei nel Triennio**      **no**

# **5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO**

## **5.1 Criteri e strumenti di valutazione**

### **5.1.1 Criteri**

Per l'assegnazione dei voti in decimi, il C.d.C. ha utilizzato la seguente griglia di valutazione, indicata nel POF.



(scala 10-1)

<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti in modo critico e approfondito, con apporti originali frutto di letture personali</li><li>- Utilizza con sicurezza un codice preciso, ricco ed elaborato</li><li>- organizza il testo o il discorso con sicurezza e notevole chiarezza</li><li>- Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni nelle relazioni con altri soggetti</li></ul>
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti in modo sicuro ed approfondito, con rielaborazione personale</li><li>- Utilizza il codice corretto con consapevolezza e precisione</li><li>- Organizza il testo o il discorso con chiarezza ed in modo convincente</li><li>- Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti portandoli a termine brillantemente e adattandosi alle circostanze per risolvere problemi</li></ul>
<b>8</b>	<b>Buono</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti in modo piuttosto ampio</li><li>- Utilizza il codice corretto con sicurezza</li><li>- Organizza il testo o il discorso in modo logico e chiaro</li><li>- Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti adattando il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi</li></ul>
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti in modo essenziale e con qualche rielaborazione</li><li>- Utilizza un codice corretto abbastanza preciso</li><li>- Organizza il testo o il discorso in modo chiaro</li><li>- Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti</li></ul>
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti essenziali</li><li>- Utilizza un codice complessivamente corretto</li><li>- Organizza il testo o il discorso con sufficientemente chiarezza</li><li>- Se sollecitato e guidato, lavora e studia</li></ul>
<b>5</b>	<b>Insufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti in modo frammentario</li><li>- Utilizza un codice condizionato da imprecisioni e scorrettezze</li><li>- Organizza il testo o il discorso con incertezze, in modo poco chiaro</li><li>- Pur sollecitato e guidato, lavora e studia in modo discontinuo</li></ul>
<b>4</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Evidenzia lacune nelle parti fondamentali del programma</li><li>- Utilizza un codice condizionato da numerose imprecisioni e scorrettezze</li><li>- Organizza il testo o il discorso in modo stentato</li><li>- Pur sollecitato e guidato, non lavora e non studia</li></ul>
<b>3</b>	<b>Negativo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ignora le più elementari nozioni</li><li>- Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori molto gravi</li><li>- Commette errori molto gravi nello svolgere compiti e risolvere problemi</li><li>- Non dimostra impegno nello studio e/o nel lavoro</li></ul>
<b>2</b>	<b>Assolutamente negativo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Dimostra di non avere conoscenze</li><li>- Non applica conoscenze minimali a situazioni</li><li>- Non svolge compiti e non risolve problemi</li><li>- Non dimostra alcun impegno nello studio e/o nel lavoro</li></ul>
<b>1</b>	<b>Nulla</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rifiuta di sostenere la prova</li><li>- Consegna la verifica scritta in bianco</li><li>- E' colto in flagranza di copiatura</li></ul>

### **5.1.2 Strumenti**

Durante il corso dell'anno gli strumenti utilizzati all'interno delle singole discipline sono stati di tipo formativo, per accertare i processi realizzati e per saggiare il grado di apprendimento degli alunni, o di tipo sommativo, con verifiche diverse, proposte al termine di un'unità didattica, tematica, ecc. o al termine di un segmento significativo del percorso didattico.

Le forme di accertamento utilizzate sono state la prova scritta tradizionale, il saggio breve, l'articolo di giornale, test a risposta singola, test a trattazione sintetica, test a risposta multipla, prove orali, prove di laboratorio, prove pratiche per Scienze Motorie e Sportive.

## **5.2 Simulazioni di prove d'esame effettuate**

Ogni docente, all'interno della propria disciplina e nelle proprie ore, ha preparato gli studenti alle diverse prove d'esame. Sono inoltre state svolte alcune simulazioni, come riportato di seguito. Per ogni tipo di simulazione effettuata è stata elaborata una griglia di valutazione, a disposizione della Commissione, in allegato.

Simulazioni di colloquio: no

### **5.2.1 Prima Prova Scritta**

La prima simulazione si è svolta in data 4 / 12 / 2017 con una durata di ore 5.

La seconda simulazione si è svolta in data 12 / 04 / 2018 con una durata di ore 5.

### **5.2.2 Seconda Prova Scritta**

La simulazione di Seconda Prova si è svolta in data ...10 / 05 / 2018, con una durata di 4 ore.

Come da indicazioni ministeriali, la prova è stata svolta nella seguente disciplina: greco.

### **5.2.3 Terza Prova Scritta**

La prima simulazione si è svolta in data 17 / 01 / 2017 con una durata di ore 3, riguardante le materie di inglese, scienze, storia, fisica

La seconda simulazione si è svolta in data 05 / 04 / 2017 con una durata di ore 3,30, riguardante le materie di inglese, filosofia, scienze e latino

È stato consentito l'uso dei dizionari di lingua straniera . Per la valutazione della Terza Prova è stata elaborata e approvata Dal Collegio Dei Docenti la griglia riportata in allegato, unitamente ai quesiti posti.

Adria, 14 maggio 2016

#### FIRME

Il Dirigente scolastico prof.ssa Silvia Polato .....

#### I docenti

Fabbri Lorenzo .....

Bognini Laura .....

Odette Sette .....

Annalisa Barion .....

Sciuto Beatrice .....

Irene Tumiatti .....

Gliaco Ghezzo .....

Marino Beltramini .....

Domenico De Stefani .....

## 6 ALLEGATI

### 6.1 Griglie di valutazione Prima Prova

#### Tipologia A: "Analisi testuale"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE FORMALI DEL TESTO</b>	
	Conosce in modo esaustivo le strutture retoriche del testo ed è consapevole della loro funzione comunicativa	3
	Conosce gli elementi formali ed è in grado di riconoscerne la valenza comunicativa	2,5
	Conosce sufficientemente gli elementi retorico-formali del testo anche se non sempre è in grado di riconoscerne la valenza comunicativa	2
	Dimostra una conoscenza insufficiente degli elementi retorico-formali	1,5
	Dimostra una conoscenza lacunosa degli elementi retorico-formali	1
<b>COMPETENZE LOGICO-CRITICHE</b>	<b>ANALISI E COMPrensIONE DEL TESTO</b>	
	Analizza e comprende il testo nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	3
	Analizza e comprende il testo nella sua completezza	2,5
	Analizza e comprende il testo nei suoi aspetti essenziali	2
	Analizza e comprende superficialmente il significato del testo	1,5
	Presenta gravi fraintendimenti del significato del testo	1
	<b>CAPACITA' DI RIFLESSIONE E CONTESTUALIZZAZIONE</b>	
	Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3
	Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5
	Presenta sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	2
	Presenta limitati spunti di riflessione	1,5
Presenta scarsi spunti critici e inappropriati	1	
<b>ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</b>	
	Presenta una morfosintassi corretta	2
	Presenta errori morfosintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfosintattici gravi	1
	Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5
	<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>	
	Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
Evidenzia gravi improprietà lessicali e lessico ristretto	0,5	

N.B. Per gli studenti DSA le abilità linguistico-espressive verranno valutate tenendo presente le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo e valorizzando nella classificazione soprattutto le conoscenze.

**Tipologia B: "Saggio breve - Articolo di giornale"**

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>STRUTTURA E COERENZA DELL'ARGOMENTAZIONE</b>	
	Imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve /di un articolo	3
	Si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve/di un articolo	2,5
	Padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve/di un articolo	2
	Si attiene solo in parte alle modalità di scrittura del saggio breve/di un articolo	1,5
	Non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve/di un articolo	1
<b>COMPETENZE LOGICO-CRITICHE</b>	<b>UTILIZZO DEI DOCUMENTI E CAPACITA' DI ANALISI</b>	
	Utilizza i documenti in modo coerente e fornisce un'analisi approfondita	3
	Utilizza i documenti in modo appropriato e li analizza in modo soddisfacente	2,5
	Utilizza i documenti in modo sufficiente e fornisce un'analisi accettabile.	2
	Utilizza i documenti in modo non del tutto organico e fornisce un'analisi approssimativa	1,5
	Non utilizza i documenti inserendoli in una struttura chiara e organica e non presenta sufficienti elementi di analisi	1
	<b>CAPACITA' DI RIFLESSIONE E SINTESI</b>	
	Dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	Offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5
	Dimostra sufficienti spunti di riflessione e approfondimento	2
	Dimostra modesti spunti critici.	1,5
	Non emergono spunti critici.	1
<b>ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</b>	
	Presenta una morfosintassi corretta	2
	Presenta errori morfosintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfosintattici gravi	1
	Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5
	<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>	
	Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	
Evidenzia gravi improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5	

N.B. Per gli studenti DSA le abilità linguistico-espressive verranno valutate tenendo presente le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo e valorizzando nella classificazione soprattutto le conoscenze.

### Tipologia C: "Tema storico"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>CONOSCENZA DEGLI EVENTI STORICI</b>	
	Sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie	3
	Sviluppa tutti i punti in modo preciso	2,5
	Sviluppa tutti i punti dimostrando sufficienti conoscenze	2
	Sviluppa solo alcuni aspetti della traccia, rispetto ai quali emergono conoscenze sommarie	1,5
	Sviluppa anche parti non pertinenti alla traccia e gran parte delle conoscenze richieste non sono state sviluppate	1
<b>COMPETENZE LOGICO-CRITICHE</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA</b>	
	Il tema è organicamente strutturato	3
	Il tema è ben strutturato	2,5
	Il tema è sufficientemente strutturato	2
	Il tema è solo parzialmente organizzato	1,5
	Il tema è confuso e non organizzato	1
	<b>CAPACITA' DI RIFLESSIONE, ANALISI E SINTESI</b>	
	Presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3
	Analizza la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2,5
	Ripropono correttamente i dati storici, dimostrando capacità di analisi e di sintesi essenziali, riferite all'ordine logico e cronologico degli eventi	2
	Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	1,5
	Mancano analisi, sintesi e riflessioni	1
<b>ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</b>	
	Presenta una morfosintassi corretta	2
	Presenta errori morfosintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfosintattici gravi	1
	Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5
	<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>	
	Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Evidenzia gravi improprietà lessicali e lessico ristretto	0,5

N.B. Per gli studenti DSA le abilità linguistico-espressive verranno valutate tenendo presente le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo e valorizzando nella classificazione soprattutto le conoscenze

### Tipologia D: "Tema di ordine generale"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>SVILUPPO DEI QUESITI DELLA TRACCIA</b>	
	Sviluppa esaurientemente tutti i punti	3
	Sviluppa tutti i punti con buon grado di approfondimento	2,5
	Sviluppa tutti i punti in modo sufficiente	2
	Non sviluppa tutti i punti	1,5
	Alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate	1
<b>COMPETENZE LOGICO-CRITICHE</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA</b>	
	Il tema è organicamente strutturato	3
	Il tema è strutturato complessivamente bene	2,5
	Il tema è sufficientemente strutturato	2
	Il tema è disorganico (argomenti casualmente esposti)	1,5
	Il tema è disorganico e confuso	1
	<b>CAPACITA' DI APPROFONDIMENTO E RIFLESSIONE</b>	
	Presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate su tutti gli aspetti della traccia	3
	Dimostra una buona capacità di riflessione/critica e alcuni spunti di approfondimento personali rispetto ad alcune sezioni della traccia	2,5
	Dimostra una sufficiente capacità di riflessione/critica, approfondendo in modo autonomo almeno gli aspetti essenziali tematici della traccia	2
	Non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica e si limita a proporre riflessioni generiche e non contestualizzate rispetto alla traccia	1,5
Non dimostra capacità di riflessione/critica che non è presente o è incomprensibile	1	
<b>ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</b>	
	Presenta una morfosintassi corretta	2
	Presenta errori morfosintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfosintattici gravi	1
	Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5
	<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>	
	Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
Evidenzia gravi improprietà lessicali e lessico ristretto	0,5	

N.B. Per gli studenti DSA le abilità linguistico-espressive verranno valutate tenendo presente le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo e valorizzando nella classificazione soprattutto le conoscenze

## 6.2 Griglia di valutazione Seconda Prova

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI TRADUZIONE DI GRECO

Cognome e nome \_\_\_\_\_ CLASSE .....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<p><b>COMPRESIONE E COMPETENZA TESTUALE</b></p> <p>Punti 6/ 1 Si valuta il livello di <b>comprensione del testo</b> nell'ambito della <b>competenza testuale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coglie il significato completo e profondo del testo</li> <li>• Coglie il significato completo del testo</li> <li>• Coglie il significato generale del testo in tutti i punti significativi</li> <li>• Coglie il significato generale del testo nonostante brevi segmenti non siano stati compresi o vengano fraintesi</li> <li>• Coglie parzialmente il significato generale del testo</li> <li>• Coglie meno della metà del significato del testo</li> <li>• Non coglie nemmeno a grandi linee il significato generale del testo</li> </ul>	<p>6</p> <p>5,5</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2,5</p> <p>1</p>
<p><b>COMPETENZE MORFO-SINTATTICHE</b></p> <p>Punti 5/ 1,5 Si valuta il livello di <b>competenza morfosintattica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze ampie e sicure messe in atto per riprodurre ogni aspetto del testo</li> <li>• Competenze ampie e sicure messe in atto per riprodurre il testo nella sua globalità</li> <li>• Competenze sicure messe in atto per riprodurre gli aspetti significativi del testo</li> <li>• Presenta le competenze necessarie per riprodurre i nessi logici portanti</li> <li>• Presenta competenze parziali e non riproduce tutti i nessi logici portanti</li> <li>• Tralascia o fraintende la traduzione di parti essenziali del testo</li> <li>• Tralascia o fraintende la quasi totalità del testo</li> </ul>	<p>5</p> <p>4,5</p> <p>4</p> <p>3,5</p> <p>3</p> <p>2,5</p> <p>1,5</p>
<p><b>COMPETENZA ESPRESSIVA</b></p> <p>Punti 4 / 1,5 Si valuta la competenza espressiva attraverso la capacità di <b>resa del testo</b> nell'operare <b>scelte lessicali</b> corrette</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza un registro linguistico adeguato al testo e una forma incisiva con ottima capacità di resa</li> <li>• Utilizza un lessico corretto e adeguato al testo con buona capacità di resa</li> <li>• Utilizza un lessico abbastanza corretto e adeguato al testo con discreta capacità di resa</li> <li>• Utilizza un lessico adeguato al testo, anche se non sempre preciso e una sufficiente capacità di resa</li> <li>• Utilizza un lessico approssimativo e generico e una resa non sufficiente</li> <li>• Utilizza un lessico talora scorretto e non adeguato al testo</li> <li>• Utilizza un lessico improprio, con errori, e non adeguato al testo</li> </ul>	<p>4</p> <p>3,5</p> <p>3</p> <p>2,5</p> <p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		/15

N.B. Nella valutazione delle prove degli studenti DSA si terranno presenti le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo valorizzando nella classificazione soprattutto la competenza testuale e le competenze morfosintattiche.



## 6.3 Griglia di valutazione Terza Prova ( due modelli )

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

Candidato: \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	
<b>CONOSCENZE</b> Possesso dei contenuti <b>(max 6 punti)</b>	Mancata conoscenza degli argomenti richiesti	1
	Conoscenza parziale degli argomenti	3
	<b>Conoscenza essenziale degli argomenti</b>	<b>4</b>
	Conoscenza abbastanza ampia degli argomenti fondamentali	5
	Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti	6
<b>ABILITA'</b> Uso della lingua/linguaggi specifici; correttezza sulle procedure di calcolo; efficacia espressiva. <b>(max 4 punti)</b>	Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici	1
	Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici	2
	<b>Trattazione essenziale ed appropriata delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva</b>	<b>3</b>
	Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto	4
<b>COMPETENZE</b> Pertinenza alla consegna; comprensione; analisi; sintesi; collegamenti/confronti. <b>(max 5 punti)</b>	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso.	1
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	2
	<b>Comprensione ed analisi delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare</b>	<b>3</b>
	Comprensione, analisi e sintesi corrette, collegamenti adeguati; argomentazione autonoma.	4
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi efficace; argomentazione autonoma e arricchita da spunti personali; collegamenti pertinenti.	5
<b>NULLO</b>	<b>Prova non svolta (consegna del foglio in bianco)</b>	<b>1</b>
<b>VOTO COMPLESSIVO</b>		

LA COMMISSIONE:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

Candidato: \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	
<b>CONOSCENZE</b> Possesso dei contenuti  (max 7 punti)	Mancata conoscenza degli argomenti richiesti	1
	Conoscenza lacunosa degli argomenti	2
	Conoscenza parziale e imprecisa degli argomenti	3
	<b>Conoscenza essenziale degli argomenti</b>	4
	Conoscenza discreta degli argomenti	5
	Conoscenza completa degli argomenti	6
	Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti	7
<b>ABILITA'</b> Uso della lingua/linguaggi specifici; correttezza sulle procedure di calcolo; efficacia espressiva.  (max 4 punti)	Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici	1
	Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici	2
	<b>Trattazione essenziale delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva</b>	3
	Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto	4
<b>COMPETENZE</b> Pertinenza alla consegna; comprensione; analisi; sintesi; collegamenti/confronti.  (max 4 punti)	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso	1
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	2
	<b>Comprensione ed analisi essenziale delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare</b>	3
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi corretta, fluida ed efficace	4
<b>NULLO</b>	<b>Prova non svolta (consegna del foglio in bianco)</b>	1
<b>VOTO COMPLESSIVO</b>		

LA COMMISSIONE:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## 6.4 Griglia di valutazione per il Colloquio

### Griglia di valutazione per il colloquio

Candidato: \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	30/esimi
<b>Conoscenze</b>	Assenza di conoscenze	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	3
	Conoscenze parziali, frammentarie dei contenuti.	4
	Conoscenze incerte e superficiali	5
	Conoscenza dei contenuti essenziali.	6
	Conoscenza delle tematiche fondamentali delle discipline	7
	Conoscenze ampie ed approfondite	8
	Conoscenze ampie, approfondite e dettagliate, con riferimenti interdisciplinari e/o frutto di letture personali	9
<b>Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)</b>	Assenza di esposizione.	1
	Esposizione totalmente confusa	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	3
	Esposizione parziale e frammentaria dei contenuti	4
	Esposizione incerta e superficiale	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco, elaborato e con un uso preciso e consapevole del lessico specifico	9
<b>Competenze (analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val.critica)</b>	Assenza di impostazione concettuale	1
	Disorientamento concettuale	2
	Procedimento senza ordine logico e sintattico	3
	Mancanza di selezione dei concetti chiave	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, difficoltà nell'argomentazione	5
	Analisi e sintesi essenziali	6
	Analisi e sintesi corrette, argomentazione semplice, ma autonoma	7
	Individuazione dei concetti chiave attraverso opportuni collegamenti e autonomia argomentativa	8
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriata e rielaborazione personale dei contenuti con collegamenti interdisciplinari adeguati	9
<b>Discussione prove scritte</b>	Sa correggersi e/o fornire spiegazioni solo parzialmente	1
	Riconosce i propri errori e li motiva	2
	Discute con competenza gli elaborati e in presenza di eventuali errori recupera velocemente, li motiva e sa correggersi	3

Punteggio...../30









Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Classe 5^ A L C Data \_\_\_\_\_

SIMULAZIONE 3^ PROVA A.S. 2017/18  
SCIENZE NATURALI

Rispondere alle seguenti domande in un massimo di otto/ dieci righe.

1. Cosa sono le dorsali oceaniche e che ruolo rivestono nella ipotesi dell'espansione dei fondali oceanici?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Come può essere misurata la "forza " di un terremoto?

---

---

---

---

---





Cognome..... Nome.....

**Quesiti di Fisica**

**1° quesito** – Dopo aver spiegato cosa si intende per flusso del campo elettrico attraverso una superficie piana, enuncia il teorema di Gauss.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2° quesito** – Cos'è un condensatore? Partendo dalla definizione di capacità, ricava la capacità di un condensatore piano.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3° quesito** - Definire l'intensità di corrente elettrica ed enunciare la I legge di Ohm.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---







3. Per vivere nella società civile, l'uomo è costretto secondo Freud a rinunciare a parte della sua felicità. Perché? (8 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---











## **6.7 Allegato A**

6.7.1	italiano
6.7.2	latino
6.7.3	greco
6.7.4	inglese
6.7.5	storia
6.7.6	filosofia
6.7.7	scienze naturali
6.7.8	matematica
6.7.9	fisica
6.7.10	storia dell'arte
6.7.11	scienze motorie e sportive
6.7.12	religione cattolica

## **6.7.1 italiano**

### **Classe 5 CLASSICO**

A.S.2017/2018

#### **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Svolgo l'insegnamento di letteratura italiana nell'attuale V classico dall'anno scolastico 2016/17 e fin dall'inizio dello scorso anno le osservazioni e le verifiche hanno evidenziato un parziale possesso dei prerequisiti e la necessità di un recupero sia delle conoscenze storico letterarie di base sia delle competenze di scrittura e in particolare le tecniche di analisi e commento del testo poetico e narrativo. Nel corso di questo biennio la progressione nel recupero e consolidamento di queste abilità e competenze è stata diversificata, secondo l'impegno e la disponibilità dei singoli allievi.

La classe non è mai apparsa realmente coesa e legata da rapporti di collaborazione e fiducia reciproche e l'attenzione generale, l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche proposte non sono stati costanti, e non ho potuto contare su un impegno e una disponibilità all'approfondimento e alla riflessione sui testi analizzati in classe adeguata alla complessità, problematicità e all'apertura interdisciplinare cui questi stessi si prestano, in particolare nell'ultimo anno del percorso di studi liceali. Raramente le lezioni, proposte costantemente in forma dialogica e aperta alle sollecitazioni e alle analisi o problematizzazioni dei singoli allievi sono state arricchite da apporti personali o contributi alla ricerca e all'approfondimento. Per molti allievi l'impegno è stato opportunistico e teso prevalentemente alle verifiche.

La parte iniziale dell'anno scolastico è stata dedicata alla revisione e al recupero di nozioni, autori e testi fondamentali del Romanticismo, con particolare attenzione al dramma storico manzoniano e alla genesi del romanzo storico italiano e ai suoi riferimenti ai modelli europei; al consolidamento delle competenze di analisi e interpretazione (orale e scritta) del testo poetico e (parafrasi, comprensione, contestualizzazione), oltre che all'impostazione dell'analisi della terza cantica della Divina Commedia, con richiami alla struttura complessiva dell'opera e ai temi 'forti' della riflessione dantesca.

Si è reso necessario un lavoro consistente sull'impostazione della scrittura argomentativa e sull'esercizio alle varie tipologie di testo previste dall'Esame di Stato (in particolare per la tipologia B) con assegnazione costante di compiti di scrittura, saggi brevi/articoli rivisti e corretti in modo da favorire la maturazione da parte degli allievi di una metacognizione e di una capacità (auto-)critica di rielaborazione oltre che un addestramento costante ai collegamenti intertestuali e all'osservazione diacronica e interdisciplinare dei temi posti dalla letteratura e dall'attualità. Questo imponente lavoro ha inciso sui tempi di svolgimento del percorso storico-letterario che si è cercato tuttavia di svolgere nella maniera più completa possibile.

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto delle programmazioni per competenze del dipartimento e di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali, si sono perseguiti e raggiunti, in modo differenziato, i seguenti obiettivi in termini di apprendimento, conoscenze, abilità e competenze:

#### **AREA METODOLOGICA**

- Consolidare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Utilizzare le TIC per studiare e comunicare.
- Lavorare in cooperative learning.

## **AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

## **AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Rintracciare collegamenti e confronti all'interno della disciplina e interdisciplinari

## **AREA STORICO-UMANISTICA**

- Possedere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

COMPETENZE	ABILITA'	SAPERI ESSENZIALI: CONOSCENZE
<p><u>Competenza testuale</u></p> <p><i>Testi letterari</i></p> <p>Leggere, comprendere e interpretare un testo letterario; contestualizzarlo sul piano storicoculturale e linguistico-retorico; inserirlo in un orizzonte intertestuale; evincere dalla lettura gli elementi costitutivi della poetica degli autori.</p> <p><i>Testi d'uso</i></p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi non letterari.</p>	<p>Potenziare le tecniche di analisi del testo letterario narrativo e poetico, del saggio e dell'articolo di giornale.</p> <p>Individuare, attraverso espressioni/frasi topiche, i contenuti essenziali di un testo.</p> <p>Analizzare criticamente un testo.</p> <p>Rilevare inferenze con contesti culturali.</p> <p>Operare collegamenti tra opere dello stesso autore e tra autori diversi.</p>	<p>Conoscere <b>testi letterari</b> significativi ed il contesto culturale di riferimento.</p> <p>Conoscere elementi di metrica e stilistica.</p> <p>Conoscere l'evoluzione storica dei diversi generi letterari.</p> <p>Conoscere le caratteristiche di <b>testi non letterari</b> (articoli di giornale, relazioni, recensioni, ecc.).</p>
<p><u>Competenza di produzione scritta</u></p> <p>Padronanza linguistica e letteraria per produrre testi di diversa tipologia in funzione di diversi scopi comunicativi</p>	<p>Reperire fonti e documenti, selezionare, organizzare le informazioni.</p> <p>Pianificare e progettare un testo (mappa concettuale e scaletta).</p> <p>Produrre: parafrasi, riassunto, analisi testuale, relazione, testo argomentativo, saggi e articoli di giornale, risposte e trattazioni sintetiche.</p> <p>Usare in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.</p>	<p>Conoscere le tecniche di produzione di testi di diverse tipologie (in specie <b>Tip. A, B, C, D</b> dell'esame di stato), risposta breve e trattazione sintetica (terza prova dell'Esame di Stato).</p> <p>Conoscere tecniche per prendere appunti e rielaborarli in schematizzazioni e mappe concettuali.</p> <p>Conoscere le tecniche di pianificazione della produzione scritta.</p>

<p><u>Competenza di produzione orale</u></p> <p>Padronanza della lingua madre per organizzare l'esposizione orale con lessico appropriato ed efficacia comunicativa</p>	<p>Esporre con chiarezza e con proprietà di linguaggio i contenuti rielaborandoli criticamente ed operando collegamenti e confronti.</p>	<p>Conoscere modalità e tecniche per l'esposizione orale sia individuale che di gruppo.</p> <p>Conoscere i contenuti anche mediante letture critiche.</p>
---	--	---

## 2. CONTENUTI DISCIPLINARI

## G. LEOPARDI

La vita, le lettere, il pensiero, la poetica del vago e dell'indefinito (pp. 4-15)

### TESTI

- dallo **Zibaldone**: *La teoria del piacere ; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Teoria della visione; indefinito e poesia; La doppia visione; La rimembranza* (pp.16-20).
- da **I Canti**: *L'Infinito* (p. 32); *Il naufragio nell'infinito* (dal saggio *L'infinito terreno* di G. Guglielmi, p. 35); *La sera del dì di festa* (p.38); *Ultimo canto di Saffo* (pp.42-45); *A Silvia* (pp.47-49); *La quiete dopo la tempesta* (pp. 53-54); *Il sabato del villaggio* (pp.57-58); *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (pp.61-65); *Il passero solitario* (pp.68-70); *La ginestra* (pag.81-90).
- Dalle **Operette morali**: *Dialogo tra la Natura e un Islandese* (pp.99-104); *Cantico del gallo silvestre* (pp.107-110).
- Visione del film "Il giovane favoloso"

## L'ETÀ POSTUNITARIA

strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie; le istituzioni culturali; gli intellettuali (140-147); la lingua; il trionfo del romanzo (pp.152-153 e 155-157)

### La Scapigliatura

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati (pp.163-166)

**E. Praga**: *La strada ferrata*; **A. Boito**: *Dualismo*; I.U. Tarchetti: *L'attrazione della morte* (da *Fosca*, passi dai capp. XV, XXXII; XXXIII, pp.179-181);

### Il Naturalismo francese

Fondamenti teorici; la poetica di Zola; lettura e analisi di *L'alcol inonda Parigi* (da *L'Assoimmoir*, pp.200-202);

### Il Verismo italiano

La diffusione del modello naturalista; la poetica di Capuana e Verga; Capuana: *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità* (p.211);

## G. VERGA

La vita; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista (pp.288-291); l'ideologia verghiana;verismo verghiano e naturalismo zoliano (pp.296-301);

### TESTI

- da **Vita dei campi**: *Impersonalità e regressione* (dalla *Prefazione a L'amante di Gramigna*, pp.294-295); *Fantasticherie*; *Rosso Malpelo* (pp.302-305 e306-315);

- da *I Malavoglia*: incontro con l'opera (pp.326-330); lettura e analisi dei capp. I; IV; XV;
- da *Novelle rusticane*: *La roba* (pp.347-350); *Libertà* (pp.353-356);
- da *Mastro- don Gesualdo*: l'interiorizzarsi del conflitto valori-economia (pp.361); lettura e analisi di p. I capitolo IV (*La tensione faustiana del self-made man*; pp..363-367) e di p.IV cap. V (*La morte di mastro-don Gesualdo*; pp.370-374);

## G. CARDUCCI

La vita; l'evoluzione ideologico-letteraria; la prima fase della produzione (pp.260-263)

- da *Rime Nuove* *Pianto antico* (p. 264)
- da *Odi Barbare* *Nevicata* (p.279)

## Il Decadentismo

La visione del mondo decadente; la poetica; temi e miti (pp.-397-402); la crisi del ruolo dell'intellettuale (p.406); lettura e analisi di *Corrispondenze*; *L'albatro*; *Spleen* (da *I fiori del male*, C. Baudelaire pp.422 e 424);

## G. D'ANNUNZIO

La vita; l'estetismo e la sua crisi (pp.pp.480-486); i romanzi del superuomo (pp.496-499)

## TESTI

- Da *Il Piacere*: *Un ritratto allo specchio* (libro III, cap. II, pp.487-488); *Una fantasia in "bianco maggiore"* (pp. 490-491);
- Da *Le vergini delle rocce*, *Il programma politico del superuomo* (pp.501-505)
- Da *Alcyone*: *La sera fiesolana* (pp.513-515); *La pioggia nel pineto* (pp. 520-523); *Meriggio* (pp.525-528)

## G. PASCOLI

La vita; la visione dl mondo; la poetica (pp.548-554); l'ideologia politica; i temi; le soluzioni formali (pp.564-571)

## TESTI

- da "*Myrica*" *Arano* (p.572); *Lavandare* (p.574); *X agosto* (p. 576); *L' assiuolo* (p. 581); *Temporale* (p.584 *Novembre* (p.586); *Il lampo* (p.589)
- da *I canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno* (pp. 608-609); *La mia sera*
- dai *Poemetti*; *Digitale purpurea* (pp.594-596);
- da *Il fanciullino*: *Una poetica decadente* (pp. 554-557)



## IL PRIMO NOVECENTO:

Situazione storico-sociale; la rinascita dell'idealismo; le istituzioni culturali; la lingua; le caratteristiche della produzione letteraria; le Avanguardie; I Crepuscolari; il Futurismo ((pp.628-643):

## F.T. MARINETTI

### TESTI

- da *Zang Tumb tuuum: Bombardamento* (p. 664)
- da *Teoria e invenzione futurista: Manifesto del Futurismo* (pp.655-656); *Il Manifesto tecnico della letteratura futurista* (p. 658-660)

## S. CORAZZINI

- da *Piccolo libro inutile: Desolazione di un povero poeta sentimentale* (pp.700-701);

## A. PALAZZESCHI

- da *L'incendiario: E lasciatemi divertire!* (pp. 667-669)

## I.SVEVO

La vita; la cultura e il pensiero; la lingua (pp.748-755); il nuovo impianto narrativo de *La coscienza di Zeno* (pp.783-788)

- *La coscienza di Zeno*: lettura integrale del romanzo, con particolare attenzione ai capp. I-III; IV; VI; VIII;

## L. PIRANDELLO

La vita; la visione del mondo; la poetica (pp.838-846); il 'teatro' nel 'teatro' (pp.939-940)

### TESTI

- da *L'umorismo: Un'arte che scompone il reale* (pp.847-851);
- da *Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (pp. 884-890); *Lo strappo nel cielo di carta e la lanterinosofia* (pp.892-896)
- da *Uno, nessuno, centomila "Nessun nome"* (pp.907-908)
- Da *Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna* (pp.861-866); *Il treno ha fischiato* (pp. 868-872)
- Da *Maschere nude: Il giuoco delle parti* (pp.919-935)

**L'ERMETISMO** - caratteri generali della produzione poetica tra le due guerre

## S. QUASIMODO

- Da *Acque e terre: Ed è subito sera* (p213)

## G. UNGARETTI

- da *L'allegria: Veglia* pag. 173; *I fiumi* pag. 177; *San Martino del Carso* pag.181; *Soldati* pag.184; *Mattina* pag.183; *Sono una creatura* pag. 175

## E. MONTALE

- da *Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto* (p. 243); *Spesso il male di vivere* (p.413); *Casa sul mare; La casa dei doganieri*
- da "*Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* pag. 288;

## U. SABA

- da "*Il Canzoniere*": *A mia moglie* pag. 130; *La capra* pag. 134; Trieste

## P. LEVI

- Da *Se questo è un uomo* : Il canto di Ulisse pag. 441

## DANTE ALIGHIERI

- Dalla *Divina Commedia, Paradiso*: struttura della cantica; visione morale e teologica di Dante; lettura integrale, parafrasi e commento dei Canti I-III; VI; VIII, -XI-XII; XVII; XXXIII.

### 3. ORE DI LEZIONE SVOLTE

Il corso di Italiano ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal curriculum; durante il Primo Periodo si sono svolte 58 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 61 per un totale di circa 120 ore. Le attività didattiche sono state (fino alla data attuale) così suddivise:

- Spiegazione
- Attività di analisi/laboratorio in classe
- Verifiche scritte e orali
- Sorveglianza a simulazioni di prima e seconda prova

### METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata.
- ✓ Lezione con supporti informatici.
- ✓ Discussione guidata.
- ✓ Cooperative learning.
- ✓ Problem solving

- ✓ Flipped classroom

#### 4. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Allo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e per avere costanti informazioni sui ritmi di apprendimento e sul conseguimento degli obiettivi cognitivi da parte di ciascun alunno, le verifiche sono state differenziate in :

- Verifiche formative, volte ad accertare l'acquisizione di abilità operative e la validità del metodo didattico seguito
- Verifiche sommative finalizzate all'assegnazione del voto di profitto.

**Prove scritte:** si sono assegnate come prove produzioni sulle tipologie testuali dell'esame di stato A, B, C, D (2 nel trimestre 2 e 3 nel pentamestre tra cui, due delle quali (rispettivamente nel trimestre e nel pentamestre) sono state simulazioni della prima prova.

**Prove orali:** si sono svolte in numero di 2 nel trimestre e 2 nel pentamestre.

#### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione complessiva per ciascun periodo si è attenuta ai criteri indicati dal POF e alle griglie allegare per le prove scritte e per le prove orali di italiano. Di ciascun alunno si è considerata la progressione in rapporto ai livelli di partenza, l'impegno e la partecipazione, l'assiduità della frequenza, l'approfondimento critico e rielaborazione anche personale dei contenuti, il controllo delle abilità linguistiche ed espositive e la padronanza del lessico specifico della disciplina.

#### 6. STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo: Storia della letteratura: Baldi –Giusso- Razetti- Zaccari, *L'attualità della letteratura* (voll. 3.1-3.2) Paravia edizione bianca; Dante, *Divina Commedia*: edd. varie
- Dizionari
- Fotocopie ad integrazione di testi d'autore e materiali per la produzione scritta
- Schematizzazioni
- Appunti delle lezioni.
- Biblioteca scolastica e cittadina.
- Sussidi audiovisivi e multimediali.

Adria, 15/03/2018

La docente

I rappresentanti

### Tipologia A: "Analisi testuale"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE FORMALI DEL TESTO</b>	
	Conosce in modo esaustivo le strutture retoriche del testo ed è consapevole della loro funzione comunicativa	3
	Conosce gli elementi formali ed è in grado di riconoscerne la valenza comunicativa	2,5
	Conosce sufficientemente gli elementi retorico-formali del testo anche se non sempre è in grado di riconoscerne la valenza comunicativa	2
	Dimostra una conoscenza insufficiente degli elementi retorico-formali	1,5
	Dimostra una conoscenza lacunosa degli elementi retorico-formali	1
<b>COMPETENZE LOGICO-CRITICHE</b>	<b>ANALISI E COMPrensIONE DEL TESTO</b>	
	Analizza e comprende il testo nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	3
	Analizza e comprende il testo nella sua completezza	2,5
	Analizza e comprende il testo nei suoi aspetti essenziali	2
	Analizza e comprende superficialmente il significato del testo	1,5
	Presenta gravi fraintendimenti del significato del testo	1
	<b>CAPACITA' DI RIFLESSIONE E CONTESTUALIZZAZIONE</b>	
	Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3
	Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5
	Presenta sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	2
	Presenta limitati spunti di riflessione	1,5
Presenta scarsi spunti critici e inappropriati	1	
<b>ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</b>	
	Presenta una morfologia sintassi corretta	2
	Presenta errori morfologici sintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfologici sintattici gravi	1
	Presenta errori morfologici sintattici gravi e ripetuti	0,5
	<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>	
	Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
Evidenzia gravi improprietà lessicali e lessico ristretto	0,5	

N.B. Per gli studenti DSA le abilità linguistico-espressive verranno valutate tenendo presente le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo e valorizzando nella classificazione soprattutto le conoscenze.

**Tipologia B: "Saggio breve - Articolo di giornale"**

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>STRUTTURA E COERENZA DELL'ARGOMENTAZIONE</b>	
	Imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve /di un articolo	3
	Si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve/di un articolo	2,5
	Padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve/di un articolo	2
	Si attiene solo in parte alle modalità di scrittura del saggio breve/di un articolo	1,5
	Non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve/di un articolo	1
<b>COMPETENZE LOGICO-CRITICHE</b>	<b>UTILIZZO DEI DOCUMENTI E CAPACITA' DI ANALISI</b>	
	Utilizza i documenti in modo coerente e fornisce un'analisi approfondita	3
	Utilizza i documenti in modo appropriato e li analizza in modo soddisfacente	2,5
	Utilizza i documenti in modo sufficiente e fornisce un'analisi accettabile.	2
	Utilizza i documenti in modo non del tutto organico e fornisce un'analisi approssimativa	1,5
	Non utilizza i documenti inserendoli in una struttura chiara e organica e non presenta sufficienti elementi di analisi	1
	<b>CAPACITA' DI RIFLESSIONE E SINTESI</b>	
	Dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	Offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5
	Dimostra sufficienti spunti di riflessione e approfondimento	2
	Dimostra modesti spunti critici.	1,5
	Non emergono spunti critici.	1
<b>ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</b>	
	Presenta una morfosintassi corretta	2
	Presenta errori morfosintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfosintattici gravi	1
	Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5
	<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>	
	Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Evidenzia gravi improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5

N.B. Per gli studenti DSA le abilità linguistico-espressive verranno valutate tenendo presente le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo e valorizzando nella classificazione soprattutto le conoscenze.

### Tipologia C: "Tema storico"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>CONOSCENZA DEGLI EVENTI STORICI</b>	
	Sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie	3
	Sviluppa tutti i punti in modo preciso	2,5
	Sviluppa tutti i punti dimostrando sufficienti conoscenze	2
	Sviluppa solo alcuni aspetti della traccia, rispetto ai quali emergono conoscenze sommarie	1,5
	Sviluppa anche parti non pertinenti alla traccia e gran parte delle conoscenze richieste non sono state sviluppate	1
<b>COMPETENZE LOGICO-CRITICHE</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA</b>	
	Il tema è organicamente strutturato	3
	Il tema è ben strutturato	2,5
	Il tema è sufficientemente strutturato	2
	Il tema è solo parzialmente organizzato	1,5
	Il tema è confuso e non organizzato	1
	<b>CAPACITA' DI RIFLESSIONE, ANALISI E SINTESI</b>	
	Presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3
	Analizza la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2,5
	Ripropone correttamente i dati storici, dimostrando capacità di analisi e di sintesi essenziali, riferite all'ordine logico e cronologico degli eventi	2
	Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	1,5
	Mancano analisi, sintesi e riflessioni	1
<b>ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</b>	
	Presenta una morfosintassi corretta	2
	Presenta errori morfosintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfosintattici gravi	1
	Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5
	<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>	
	Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Evidenzia gravi improprietà lessicali e lessico ristretto	0,5

N.B. Per gli studenti DSA le abilità linguistico-espressive verranno valutate tenendo presente le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo e valorizzando nella classificazione soprattutto le conoscenze

### Tipologia D: "Tema di ordine generale"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>SVILUPPO DEI QUESITI DELLA TRACCIA</b>	
	Sviluppa esaurientemente tutti i punti	3
	Sviluppa tutti i punti con buon grado di approfondimento	2,5
	Sviluppa tutti i punti in modo sufficiente	2
	Non sviluppa tutti i punti	1,5
	Alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate	1
<b>COMPETENZE LOGICO-CRITICHE</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA</b>	
	Il tema è organicamente strutturato	3
	Il tema è strutturato complessivamente bene	2,5
	Il tema è sufficientemente strutturato	2
	Il tema è disorganico (argomenti casualmente esposti)	1,5
	Il tema è disorganico e confuso	1
	<b>CAPACITA' DI APPROFONDIMENTO E RIFLESSIONE</b>	
	Presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate su tutti gli aspetti della traccia	3
	Dimostra una buona capacità di riflessione/critica e alcuni spunti di approfondimento personali rispetto ad alcune sezioni della traccia	2,5
	Dimostra una sufficiente capacità di riflessione/critica, approfondendo in modo autonomo almeno gli aspetti essenziali tematici della traccia	2
	Non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica e si limita a proporre riflessioni generiche e non contestualizzate rispetto alla traccia	1,5
	Non dimostra capacità di riflessione/critica che non è presente o è incomprensibile	1
<b>ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</b>	
	Presenta una morfosintassi corretta	2
	Presenta errori morfosintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfosintattici gravi	1
	Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5
	<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>	
	Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	
Evidenzia gravi improprietà lessicali e lessico ristretto	0,5	

N.B. Per gli studenti DSA le abilità linguistico-espressive verranno valutate tenendo presente le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo e valorizzando nella classificazione soprattutto le conoscenze

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Cognome e nome.....Classe.....Data.....

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>C O N O S C E N Z E</b>	<b>CONTENUTI</b> Si valuta il grado di possesso dei contenuti, delle definizioni e dei dati	Ottime: conosce in modo completo ed approfondito i contenuti	3
		Buone: conosce con sicurezza i contenuti, con discreto grado di approfondimento	2,5
		<b>Sufficiente: conosce in modo essenziale i contenuti più significativi</b>	2
		Non sufficiente: conosce in modo parziale i contenuti fondamentali; non approfondisce	1,5
		Gravemente insufficiente: conosce in modo gravemente lacunoso i contenuti	1
<b>A B I L I T A'</b>	<b>LESSICO – PROPRIETA' LINGUISTICA</b> Si valutano: possesso del lessico specifico delle discipline; correttezza del linguaggio e ricchezza lessicale e sintattica. Uso degli strumenti.	Ottimo: lessico disciplinare appropriato e preciso; linguaggio ricco e ricercato	3
		Buono: lessico disciplinare chiaro e corretto; linguaggio scorrevole	2,5
		<b>Sufficiente: lessico disciplinare posseduto negli aspetti essenziali; linguaggio corretto e lineare</b>	2
		Non sufficiente: lessico disciplinare impreciso e povero; linguaggio solo parzialmente corretto	1,5
		Gravemente insufficiente: lessico disciplinare improprio o non posseduto; linguaggio scorretto	1
<b>C O M P E T E N Z E</b>	<b>ESPOSIZIONE – ARGOMENTAZIONE</b> Si valutano: coerenza e organicità dell'esposizione dei contenuti; argomentazione come raccordo e confronto tra discipline; aderenza a quanto richiesto.	Ottime: sviluppa e argomenta con ottima coerenza, organicità ed ampiezza di raccordi interdisciplinari	3
		Buone: espone ed argomenta con aderenza, organicità, con raccordi interdisciplinari se guidato	2,5
		<b>Sufficienti: espone ed argomenta in modo coerente, ma essenziale, senza cogliere nessi non immediati</b>	2
		Non sufficienti: espone con motivazioni carenti e con parziale aderenza alle richieste	1,5
		Gravemente insufficienti: espone in modo disordinato e non pertinente alle richieste	1
	<b>RIELABORAZIONE - AUTONOMIA</b> Si valuta il possesso di abilità di rielaborazione personale e di autonomia nella ricerca delle informazioni	E' capace di rielaborare i contenuti criticamente e di esporre conoscenze personali ottenute attraverso un lavoro di ricerca autonomo	1
<b>PUNTEGGIO FINALE E VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>			<b>/10</b>



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Odette Sette

CLASSE V A, indirizzo Liceo Classico

A.S. 2017-2018

La classe è composta da 13 allievi, 6 maschi e 7 femmine, che formano un gruppo eterogeneo quanto ad interesse, motivazione ed impegno nello studio. Il percorso della classe con la sottoscritta è iniziato lo scorso anno ed è stato caratterizzato da tutte le difficoltà che sorgono quando si inizia a lavorare con studenti che hanno già iniziato a maturare una loro fisionomia culturale, un loro approccio allo studio. Gli studenti erano stati abituati ad un approccio prevalentemente mnemonico alla disciplina. Nel corso di questi due anni si è lavorato per passare ad un approccio critico alla letteratura, caratterizzato dalla centralità del testo. La classe ha reagito a questo cambiamento in modi e tempi diversi. Si sottolinea nel corso di questi due anni, pur in modo diversificato, un lento ma progressivo miglioramento nell'approccio alla disciplina e nella motivazione allo studio. In crescita, soprattutto nella seconda metà di questo a.s., anche la partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo. Anche quanto a risultati raggiunti, la fisionomia generale della classe risulta eterogenea: un gruppo di alunni (circa 1/3 della classe) dimostra un livello discreto-buono di conoscenze e competenze, il gruppo rimanente ha raggiunto un livello più che sufficiente, nonostante vi siano alcune situazioni che hanno richiesto, in itinere, un costante intervento di revisione delle strutture fondamentali di morfosintassi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze	abilità	conoscenze
<p><b>Competenza linguistica e morfosintattica</b></p> <p>Saper leggere e comprendere testi anche complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</p> <p>Saper cogliere le varianti diacroniche della lingua e le specificità dei lessici settoriali;</p> <p>Saper riconoscere i molteplici rapporti tra strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche e</p>	<p>Analizzare, interpretare e trasferire in italiano testi latini.</p> <p>Riconoscere le tipologie testuali, individuando le caratteristiche di un genere, le figure retoriche e le particolarità stilistiche dell'autore.</p> <p>Analizzare il lessico latino individuando le parentele ed evoluzioni in italiano e comprendere quale valore abbia avuto nella formazione del lessico delle scienze e della cultura occidentale.</p>	<p>Conoscere le strutture morfologiche, sintattiche e del lessico di base della lingua latina.</p> <p>Conoscere metodi di analisi propedeutica alla traduzione del testo.</p> <p>Conoscere le diverse tipologie testuali (lettura e analisi).</p> <p>Conoscere le categorie fondamentali per la produzione scritta e orale.</p> <p>Conoscere elementi stilistica e retorica.</p>

<p>lessicali delle lingue antiche;</p> <p>Saper stabilire raffronti tra strutture della lingua greca, latina e italiana;</p> <p>Saper padroneggiare la lingua italiana e curare l'esposizione orale e scritta, adeguandola ai diversi contesti.</p>		
<p><b>Competenza Traduttiva e Lessicale</b></p> <p>Leggere, comprendere, tradurre e interpretare testi d'autore di diversa tipologia e crescente complessità.</p>	<p>Compiere attività di analisi, congettura, inferenza e deduzione al fine di decodificare ed interpretare il testo latino in analisi.</p> <p>Analizzare i testi a livello tematico e formale, cogliendo gli elementi caratterizzanti lo stile di un autore, le specificità del genere letterario (storico, retorico, filosofico e poetico).</p>	<p>Conoscere gli elementi di morfosintassi.</p> <p>Conoscere gli autori e le opere più rappresentative della letteratura latina.</p> <p>Conoscere le tecniche traduttive del testo latino.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali di analisi linguistica, stilistica e retorica per la resa e l'interpretazione di un testo d'autore.</p>
<p><b><u>Competenza storico letteraria</u></b></p> <p>Saper individuare gli aspetti di continuità e alterità fra le civiltà classiche e quella contemporanea.</p> <p>Saper rintracciare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea;</p> <p>Saper confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori;</p> <p>Saper riconoscere e valutare le diverse interpretazioni critiche e saper esporre in modo consapevole, con argomentazioni, una tesi.</p> <p>Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti,</p>	<p>Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura greca riconoscendo i diversi generi e modelli;</p> <p>Contestualizzare opere e modelli dal punto di vista storico-culturale ed individuare, nei testi in esame, gli aspetti paradigmatici della civiltà greco-romana;</p> <p>Saper ricostruire il contesto storico culturale di un testo ed individuare all'interno dei testi in esame, gli aspetti salienti della letteratura greca ed il suo valore fondante nei confronti e delle letterature europee;</p>	<p>Conoscere criticamente lo sviluppo della letteratura latina cogliendone la specificità e il valore fondante per i sistemi letterari europei/ nei confronti delle letterature europee.</p> <p>Conoscere gli aspetti paradigmatici della civiltà greco-romana.</p>

ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni.		
---	--	--

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Ovidio: ripresa temi ed opere dell'autore. Analisi del libro di Gardini, *Con Ovidio, la felicità di leggere un classico* (lettura integrale); fotocopie da *Il diario di Ovidio* di Mincu.

Profilo storico dei primi due secoli dell'impero	pp. 2-11
La letteratura di età giulio-claudia.	pp. 12-22
Vita letteraria e culturale dopo Augusto.	pp. 12-14
Retorica e declamazione: controversiae e suasoriae. Seneca Il Vecchio.	pp. 14-15
<i>Controversiae</i> , Decadenza della retorica, praef. 1-4; 6-9.	pp. 23-24
La storiografia: Velleio Patercolo, Valerio Massimo e Curzio Rufo.	pp. 16-17
La prosa tecnica e scientifica: Columella e Lucrezio a confronto.	pp. 17; 29-31
Fedro e la favola	pp. 22; 38-39
Seneca: vita, opere, pensiero.	pp. 40-50
<i>De providentia</i> , Il sapiente e il male, 2, 1-7 (TL)	pp. 51-52
<i>De ira</i> , Nessuno è del tutto innocente, II, 28, 1-8 (TL)	pp. 55-56
La voce della critica: L'ira nel pensiero antico greco	p. 57
Il concetto di tempo in Seneca e in Leopardi	
<i>De brevitae vitae</i> , La vita non è breve, 1, 1-4 (Traduzione contrastiva: analisi traduzioni d'autore); Le sofferenze di Augusto, 4, 1-6 (TI); Lo spreco del tempo, 16, 1-5 (TI); Il tempo per sé, 18, 1-6 (TI).	pp. 60-63
<i>De otio</i> , II, 4-7; VIII, 1-3	pp. 67-68
Seneca e il suo impegno politico.	pp. 72-73 Fotocopie
La satira	p. 130
Persio e la satira filosofica	pp. 131-134
Testi: Coliambi per un programma poetico, <i>Choliambi</i> , vv. 1-14 (TC)	pp. 138-139
Poeta controcorrente, I, vv. 1-31 (TC)	pp. 139-141
La libertà del sapiente, V, vv. 52-114	pp. 143-146
Giovenale: tra satira e retorica	pp. 134-137
Testi: Un trasoloc forzato, III, vv. 1-20 (TC)	pp. 149-150
Roma è in mano ai <i>Graeculi</i> , III, 21-189 (TI)	pp. 151- 154
Impudenza giovanile, VI, vv. 268-311 (TI) e confronto con Lucrezio, <i>De rerum Natura</i> , IV, 1156-1166.	pp. 160-161
Lucano: vita e opere	pp. 164-168
Testi: <i>Bellum civile</i> , Proemio, I, vv. 1-66 (TC)	pp. 169-173
<i>Bellum civile</i> , Il modello Catone, II, vv. 380-391 (TI) e confronto il Catone dantesco.	pp. 173-175
<i>Bellum civile</i> , Cesare tiranno, VII, vv. 786-840 (TI)	pp. 179-180
<i>Bellum civile</i> , Morte di Pompeo, VIII, vv. 663-691 (TI)	p. 180
La caratterizzazione degli eroi da Virgilio a Lucano.	
Petronio: vita e opere	pp. 184- 188
Presentazione dell'autore: Tacito, <i>Annales</i> , 18-19 (TI)	fotocopia
Testi: <i>Satyricon</i> , Un'eloquenza decaduta, 1-2 (TI); considerazioni sull'evoluzione dell'eloquenza in età imperiale.	pp. 189-190
<i>Satyricon</i> , Entra in scena Trimalchione, 32-33 (TI)	pp. 190-192
<i>Satyricon</i> , La cena di Trimalchione, 41, 9-44 (TI)	pp. 193-195
<i>Satyricon</i> , La matrona di Efeso, 111-112: la donna nella letteratura latina.	pp. 203-207
La letteratura di età flavia	p. 212

Valerio Flacco: il ritorno all' <i>epos</i> mitologico <i>Argonautiche</i> , Verso il vello d'oro, VIII, vv. 54-70 (TC); confronto con Medea addormenta il dragone dalla <i>Argonautiche</i> di Apollonio Rodio.	pp. 13-214 pp. 218-19
Silio Italico: il dilettante cultore di Virgilio <i>Punica</i> , Il ritratto di Annibale, 1, vv. 56-80 (TC)	p. 217 pp. 223- 224
Plinio il Vecchio e la cultura scientifica Testi: <i>Naturalis historia</i> , Dedicato a Tito imperatore. <i>Praef.</i> 1-3 (TC) <i>Naturalis historia</i> , Un servizio culturale, <i>praef.</i> 12-15, 17-19 (TL) Plinio scienziato e letterato, lettura critica	pp. 225-228 pp. 229-230 pp. 231- 232 p. 233
Quintiliano: vita e opere Testi: <i>Institutio oratoria</i> , L'oratore ideale, <i>prohemium</i> , 9-12 (TL) <i>Institutio oratoria</i> , L'importanza della scuola, I, 1-3 (TC) <i>Institutio oratoria</i> , Dove educare i giovani?, I, 2, 1-3 (TL) Approfondimento critico: la concezione platonica dell'educazione dei custodi <i>Institutio oratoria</i> , Il giudizio su Seneca, X, 1, 125-131 (TI) Lecture critiche: Quintiliano, un grande educatore	pp. 234-239 pp. 240-241 pp. 245-246 pp. 248-249 pp. 252-253 pp. 254-255 p. 256
Marziale: vita, opere. Il genere epigrammatico <i>Epigrammi</i> : Il libro di Marziale, I, 2 (TL); dedica encomiastica, I, 1 (TI); Lotta tra una tigre e un leone (TI); quel cafone di Ceciliano, I, 20 (TI); Medico e becchino, I, 30 (TI); <i>Hominem pagina nostra sapit</i> , X, 4 (TL)	pp. 262-266 p. 268; p. 270; p. 271; p. 274 pp. 280-281
Plinio il Giovane: vita e opere. L'epistolario. Testi: <i>Epistulae</i> , A Fundano, I, 9 (TI) <i>Epistulae</i> , Plinio a Traiano sui cristiani, X, 95 (TI) <i>Epistulae</i> , Lettera a Tacito, VI, 16 (TI) Lettura critica: L'epistola pliniana: un epillio in prosa	pp. 290-292 pp. 294-296 pp. 298-299 fotocopia p. 301
Tacito: vita e opere Testi: <i>Agricola</i> , Il discorso di Calgàco, 30-32 (TL) <i>Agricola</i> , La fine di un grande, 43-46 (TC) <i>Dialogus de oratoribus</i> , La sete di apprendere, 2 (TI) <i>Historiae</i> , Il prologo, I, 1-3 (TL) Lettura critica: <i>Libertas id est parrheria</i> di I. Lana <i>Historiae</i> , Senza guerra, senza pace, IV, 1-3 (TI) <i>Historiae</i> , Tito a Gerusalemme, V, 11-13 (TI) <i>Annales</i> , Bilancio su Tiberio, VI, 50-51 (TI) <i>Annales</i> , A Seneca giungono le richieste di Nerone, XV, 60 (TC) <i>Annales</i> , Il suicidio di Seneca, XV, 62-64 (TI) <i>Annales</i> , Petronio il dandy, XVI, 18-19 (TL)	pp. 302-314 pp. 315-318 pp. 319-323 p. 325 pp. 337-339 fotocopia pp. 342- 344 pp. 346-349 pp. 357- 359 pp. 365-367 Fotocopia p. 375
Apuleio: vita e opere. Il romanzo <i>Metamorfosi</i> , "Attento, lettore: ti divertirai!", I, 1 (TI) Lettura critica: Apuleio e il suo pubblico <i>Metamorfosi</i> , La Tessaglia, terra di magia, II, 1 (TI) <i>Metamorfosi</i> , Curiosità di Lucio, II, 5-6 (TI) <i>Metamorfosi</i> , La metamorfosi, III, 24-26 (TI) Approfondimento: Trasformarsi in asino dall'antichità al Novecento <i>Metamorfosi</i> , I vantaggi di essere asino, IX, 12-13 (TI) <i>Metamorfosi</i> , Preghiera a Iside-Luna, XI, 2 (TI) <i>Metamorfosi</i> , Lucio torna uomo, XI, 13 (TI)	pp. 396-402 pp. 403-404 p. 405 p. 406 pp. 406-407 p. 412 pp. 413-416 p. 417 pp. 418-419 pp. 420-421
Profilo storico-culturale dell'età tardo-antica. Caratteri generali	fotocopie
Approfondimento: Orazio: vita e opere <i>Satire</i> , Città e campagna, II, 6 passim (TI) <i>Odi</i> , Saggezza epicurea, I, 9 (TL)	pp.154-164 <small>passim</small> pp. 177-180 pp. 188-191

*Odi*, Carpe diem, I, 11 (TL)  
*Odi*, Rifugio in campagna, I, 17 (TI)  
*Odi*, Exegi monumentum, III, 30 (TL)

pp. 190-193  
p. 195  
p. 215

Alla data del 15 Maggio 2018 risultano da svolgere Apuleio e l'approfondimento su Orazio.

## 2. METODOLOGIE

Le metodologie didattiche sono variate al variare della situazione, degli argomenti da affrontare e delle competenze da potenziare:

- Applicazione del metodo descrittivo-contrastivo;
- Applicazione della metodologia comparata al fine di favorire la riflessione degli studenti sul rapporto di continuità tra le lingue greca, latina ed italiana;
- Lezione frontale e lezione partecipata;
- Brainstorming e problem solving.
- Peer to peer
- Cooperative learning

## 3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

- V. Citti, C. Casali, M. Gubellini, L. Pasetti, A. Pennesi, *Storia e autori della letteratura latina*, voll. 2 e 3, Zanichelli + *Itinera compone*, versionario.
- Letture e testi forniti dal docente

## 4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Durante il corso dell'a.s. sono state somministrate le seguenti prove di verifica:

Verifiche sommative: due verifiche scritte (prove di traduzione: testi di autori approfonditi) e due orali (di cui una sostituita da prova scritta); nel pentamembre tre verifiche scritte e due orali (con gli stessi distinguo del trimestre). Verifiche formative: durante l'intero anno scolastico, lo svolgimento del programma disciplinare, è stato affiancato da un costante monitoraggio, attraverso verifiche formative (domande di grammatica/correzione di testi assegnati per casa, analisi di testi antologici, etc.), al fine di controllare un corretto apprendimento dei contenuti e facilitare l'espressione orale fluida e chiara.

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle singole prove si rimanda alle griglie di valutazione individuate a livello di Dipartimento disciplinare e inserite all'interno di ogni prova di verifica somministrata.

Per la valutazione finale si terrà conto della quantità e la qualità di conoscenze, competenze, abilità linguistiche e la capacità di interpretare e ricodificare il testo, unitamente ad impegno, interesse, grado di partecipazione al dialogo educativo e continuità nello studio.

**Ore di lezione svolte**: Il corso di lingua e letteratura latina ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 45 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 70, per un totale di circa 115 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise:

Verifiche: ore 20

Spiegazione: ore 85

Sorveglianza prove: ore 3

Attività di laboratorio: ore 4

Segue griglie di valutazione della disciplina scritta ed orale, approvata in sede di dipartimento disciplinare, unica per latino e greco.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI  
LINGUA LATINA-GRECA**

CONOSCENZE (FONETICHE E MORFOSINTATTICHE)	Nulle	1
	Gravemente incomplete	1,5
	Incomplete e/o superficiali	2
	<b>Essenziali ma corrette</b>	<b>2,5</b>
	Corrette e ordinate, con limitate lacune	3
	Complete	3,5
	Approfondite e sicure	4
ABILITA' (RICONOSCIMENTO DELLE NORME)	Gravemente incerta, con errori diffusi e non circoscritti	1
	Stentata con errori diffusi ma circoscritti	1,5
	<b>Sufficientemente sicura con errori limitati e circoscritti</b>	<b>2</b>
	Buona	2,5
	Autonoma e veloce	3
COMPETENZA (USO DELLE NORME)	Mancata applicazione anche delle norme più semplici	0,5
	Applicazione difficoltosa anche con il supporto dell'insegnante	1
	<b>Applicazione corretta delle norme, anche se talvolta con il supporto dell'insegnante</b>	<b>1,5</b>
	Applicazione autonoma delle norme	2
	Applicazione rigorosa e sicura delle norme	3

DESCRITTORI	GIUDIZI	PUNTI
<b>COMPRESIONE GLOBALE DEL TESTO</b>		
Comprensione pressoché completa del testo in tutti i suoi aspetti principali	Eccellente	5.0
Ottima comprensione del testo, in modo pressoché completo	Ottimo	4.75
Buona comprensione del testo, in modo pressoché completo	Buono	4.50
Discreta comprensione del brano, pur con qualche imperfezione isolata.	Discreto	4.0
<b>Comprensione complessiva del passo, rispondente agli aspetti essenziali. Assenza di alterazioni gravi.</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>3.50</b>
Comprensione parziale del passo, non rispondente agli aspetti essenziali. Pur in assenza di alterazioni gravi.	Insuff.	3.0
Comprensione parziale del passo, non rispondente agli aspetti essenziali, con anche alterazioni gravi e lacune	Grav. insuff	2.0
Comprensione scarsa / molto scarsa del passo con alterazioni gravi. e lacune	Scarso / nullo	1.0
<b>POSSESSO CONOSCENZA MORFO SINTATTICHE</b>		
Conoscenza ampia e sicura dei dati culturali, morfo-sintattici e lessicali	Eccellente	5.0
Conoscenza abbastanza ampia e sicura dei dati culturali, morfo-sintattici e lessicali	Ottimo	4.75
Conoscenza abbastanza ampia dei dati culturali, morfo-sintattici e lessicali	Buono	4.25
Abbastanza sicura. nell'identificare e padroneggiare le strutture della lingua.	Discreto	4.0
<b>Adeguata per gli aspetti essenziali e nell'individuazione delle fondamentali strutture sintattiche.</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>3.5</b>
Non sempre adeguata per gli aspetti essenziali e nell'individuazione delle fondamentali strutture sintattiche.	Insuff.	3.0
Limitata anche per gli aspetti essenziali. Mancata individuazione delle fondamentali strutture morfo sintattiche	Grav insuff	2.0
Scarsa / molto scarsa Incapacità di cogliere le strutture base della lingua.	Scarso / nullo	1.0
<b>COMPETENZE ESPOSITIVE ED/ESPRESSIVE</b>		
Corrette, appropriate e sicure con anche spunti di originalità interpretativa e di rielaborazione	Eccellente	5.0
Corrette, appropriate e sicure, con appropriate scelte lessicali	Ottimo	4.5
Abbastanza corrette e sicure nel rispetto della logica interna del passo con alcune appropriate scelte lessicali	Buono	4.25
Generalmente corrette e sicure nel rispetto della logica interna del passo	Discreto	4.0
<b>Sufficientemente corrette e appropriate rispetto agli standard richiesti., anche se con qualche imperfezione</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>3.0</b>
Non sempre corrette e appropriate rispetto agli standard richiesti. Resa formale modesta con vari errori e improprietà lessicali.	Insuff	2.0
Improprie e/o incerte in rapporto agli standard richiesti. Difficoltà a seguire la dinamica del passo e di resa lessicale con vari errori e improprietà lessicali	Grav insuff	1.5
Scorrette, scadenti. Vistose sconnessioni logiche. Difficoltà di resa lessicale. con vari errori e improprietà lessicali	Scarso / nullo	1.0
<b>VALUTAZIONE FINALE</b>		

Ore di lezione svolte 99.

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

.....

### 6.7.3 greco

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

Prof Fabbri Lorenzo

Classe : **III Indirizzo Classico A.S. 2017 - 2018**

### **PROFILO GENERALE**

La classe ha tenuto un comportamento in generale sufficientemente corretto, pur non presentando un profilo uniforme sia come impegno e partecipazione alle lezioni, sia come profitto. In linea di massima si possono individuare tre gruppi di livello: un primo gruppo di 2 alunni ha raggiunto livelli complessivamente buoni, sia sul piano delle conoscenze che delle competenze, riuscendo ad operare con abbastanza sicurezza sia nella fase di traduzione autonoma del testo che nelle verifiche orali. La maggior parte degli alunni ha fatto registrare risultati che rivelano conoscenze, competenze e capacità mediamente discrete, sia come conoscenza della storia letteraria che come capacità di tradurre un testo, e solo un piccolo gruppo di circa 3 alunni ha raggiunto risultati solo mediamente sufficienti, con notevoli incertezze agli scritti, in cui non ha quasi mai raggiunto la sufficienza, compensate però dagli esiti degli orali e da un certo impegno dimostrato in occasione delle verifiche nel corso dell'anno: permane infatti in buona parte della classe l'idea di sottovalutare l'impegno richiesto agli scritti, nella convinzione poi di poter rimediare con l'orale. In generale infatti una parte della classe ha mostrato alcune difficoltà agli scritti, e se pure riesce a cogliere il senso generale del testo, fatica poi a riconoscerne la costruzione nella puntuale analisi del periodo e logica, e nell'analisi specifica delle forme verbali e dei connettivi. Questo malgrado l'intensificarsi nel secondo quadrimestre delle esercitazioni di grammatica, anche a scapito della storia della letteratura; dalle interrogazioni si evince che i ragazzi traducono in generale correttamente il testo della versione assegnata come esercitazione per casa, individuandone il senso complessivo, ma poi in sede di analisi faticano ad individuare ed analizzare correttamente nomi e forme verbali, quando si chiede loro una traduzione parola per parola ed una analisi grammaticale più approfondita. Gli alunni risultano altresì più sicuri nella storia letteraria e nell'effettuare collegamenti tra gli autori studiati, ed anzi alcuni hanno anche mostrato interessi personali che li hanno portati a spaziare anche in altre materie.

Infine nel secondo quadrimestre l'attenzione per l'esame finale ha determinato per alcuni studenti classe ulteriore impegno e motivazione, confermando esiti di profitto complessivamente buoni, mentre per altri è rimasto un interesse finalizzato principalmente al voto delle



interrogazioni e delle verifiche scritte (generalmente concordate per venire incontro alla molteplicità di impegni da affrontare, quali l'accumulo di verifiche delle varie materie in brevi periodi e la partecipazione alle varie attività sia scolastiche che extrascolastiche, rispettando poi quasi sempre le scadenze proposte dall'insegnante).

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, **sia pure in maniera differenziata a seconda dell'impegno e delle attitudini personali di ciascun alunno**, i seguenti **obiettivi** in termini di:

## **CONOSCENZE**

Gli alunni hanno acquisito conoscenze

### **linguistica e morfosintattica**

Conoscere le strutture morfologiche, sintattiche e del lessico di base della lingua greca.

Conoscere metodi di analisi propedeutica alla traduzione del testo.

Conoscere le diverse tipologie testuali (lettura e produzione)

Conoscere le categorie fondamentali per la produzione scritta e orale.

Conoscere elementi stilistica e retorica.

Conoscere elementi base di prosodia e metrica greca.

Conoscere la struttura metrica dell' esametro.

### **traduttiva e lessicale**

Conoscere gli elementi di morfosintassi.

Conoscere gli autori e le opere più rappresentative della letteratura greca.

Conoscere le tecniche traduttive del testo greco.

Conoscere gli elementi fondamentali di analisi linguistica, stilistica e retorica per la resa e l'interpretazione di un testo d'autore.

### **storico letteraria**

Conoscere criticamente lo sviluppo della letteratura greca cogliendone la specificità e il valore fondante per i sistemi letterari europei/ nei confronti delle letterature europee.

Conoscere gli aspetti paradigmatici della civiltà greco-romana.

## **ABILITA'**

Gli alunni hanno acquisito abilità

### **linguistica e morfosintattica**

Analizzare, interpretare e trasferire in italiano testi greci.

Riconoscere le tipologie testuali, individuando le caratteristiche di un genere, le figure retoriche e le particolarità stilistiche dell'autore.

Analizzare il lessico greco individuando le parentele ed evoluzioni in latino e comprendere il valore abbia avuto nella formazione del lessico delle scienze e della cultura occidentale.

Saper riconoscere la struttura metrica dell'esametro.

### **traduttiva e lessicale**

Compiere attività di analisi, congettura, inferenza e deduzione al fine di decodificare ed interpretare il testo latino in analisi.

Analizzare i testi a livello tematico e formale, cogliendo gli elementi caratterizzanti lo stile di un autore, le specificità del genere letterario (storico, retorico, filosofico e poetico).

### **storico letteraria**

Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura greca riconoscendo i diversi generi e modelli;

Contestualizzare opere e modelli dal punto di vista storico-culturale ed individuare, nei testi in esame, gli aspetti paradigmatici della civiltà greco-romana;

Saper ricostruire il contesto storico culturale di un testo ed individuare all'interno dei testi in esame, gli aspetti salienti della letteratura greca ed il suo valore fondante nei confronti e delle letterature europee;

Saper riconoscere la struttura metrica dell'esametro.

## **COMPETENZE**

Gli alunni hanno acquisito competenze

### **linguistica e morfosintattica**

Saper leggere e comprendere testi anche complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

Saper cogliere le varianti diacroniche della lingua e le specificità dei lessici settoriali;

Saper riconoscere i molteplici rapporti tra strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche e lessicali delle lingue antiche;

Saper stabilire raffronti tra strutture della lingua greca, latina e italiana;

Saper padroneggiare la lingua italiana e curare l'esposizione orale e scritta, adeguandola ai diversi contesti.

Saper leggere l'esametro.

### **traduttiva e lessicale**

Leggere, comprendere, tradurre e interpretare testi d'autore di diversa tipologia e crescente complessità.

### **storico letteraria**

Saper individuare gli aspetti di continuità e alterità fra le civiltà classiche e quella contemporanea.

Saper rintracciare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea;

Saper confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori;

Saper riconoscere e valutare le diverse interpretazioni critiche e saper esporre in modo consapevole, con argomentazioni, una tesi.

Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni.

## **1. CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **STORIA DELLA LETTERATURA**

Il teatro: la tragedia caratteristiche generali

Euripide vita opere e pensiero

Conoscenza della trama delle seguenti tragedie:

Alcesti, Medea, Ecuba, Troiane, Ifigenia in Tauride,

Elena, Ifigenia in Aulide, Baccanti,

Euripide satiresco: Il ciclope

Lettura testi in italiano:

La morte di Alcesti T1 Medea e Giasone T3 Monologo di Medea T4

Troiane: la notte fatale T8 Elena ed Ecuba T9 Baccanti e Coro T14

Le Baccanti sui monti T15 La follia di Penteo T16 Morte di Penteo T17

Il banchetto di Polifemo T19

La filosofia

Socrate vita opere e pensiero

Platone vita opere e pensiero

Lettura testi in italiano:



Asclepiade Vita ed opere

Meleagro Vita ed opere

Lettura dei seguenti epigrammi:

Asclepiade T 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25

Meleagro T 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35

Oratoria e retorica: La retorica in età ellenistica asianesimo e atticismo.

Dionisio di Alicarnasso

L'Anonimo del Sublime

Lettura testi in italiano: la sublimità e le sue origini T1

La crisi della letteratura T3

## **La storiografia**

La storiografia ellenistica il nuovo contesto storico culturale

Polibio e vita opere e pensiero

Lettura testi in italiano: La teoria delle forme di governo T5

La costituzione romana T6

Scipione e Polibio T7

Plutarco vita opere e pensiero

Le "Vite parallele"

Lettura testi in italiano: Alessandro: Storia e biografia T4

Cesare: La morte T7

Cesare: Bruto ed il fantasma T8

Argomenti da svolgere dopo il 14 maggio:

## **La cultura giudaico – alessandrina**

L'incontro di civiltà

La Bibbia

Filone di Alessandria



E' stato svolto alla fine del primo trimestre sia recupero curricolare per letteratura, sia un corso di recupero della durata di ore 6 per gli alunni risultati non sufficienti agli scritti. Nel mese di maggio è stato anche effettuato per tutta la classe un ulteriore corso di potenziamento di 3 ore.

### **3. MATERIALI DIDATTICI**

Testi in adozione:

Testi della biblioteca

Schematizzazioni

Fotocopie fornite dall'insegnante

### **4 TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

L'attività didattica si è avvalsa di verifiche formative, per accertare la validità del processo di insegnamento-apprendimento, e di verifiche sommative.

Prove scritte: versioni dal greco di brani d'autore, generalmente in relazione con l'autore o gli argomenti contemporaneamente svolti in letteratura. Verifiche orali tradizionali. Verifiche scritte valide per l'orale (effettuate secondo un modello simile a quello di terza prova, con quesiti concernenti la storia della letteratura).

### **5 CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto della capacità di rendere in buon italiano il pensiero dell'autore, nel rispetto delle strutture morfo-sintattiche e lessicali. Per la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dell'informazione, dell'espressione, della rielaborazione critica e del coordinamento, anche con altre discipline.

Segue scheda di valutazione sia per latino che greco, riguardante le prove scritte con valutazione sommativa in 15° e griglia per l'orale. A disposizione della Commissione sono depositate in presidenza le prove e le verifiche effettuate.

DESCRITTORI	GIUDIZI	PUNTI
<b>COMPRESIONE GLOBALE DEL TESTO</b>		
Comprensione pressoché completa del testo in tutti i suoi aspetti principali	Eccellente	5.0
Ottima comprensione del testo, in modo pressoché completo	Ottimo	4.75
Buona comprensione del testo, in modo pressoché completo	Buono	4.50
Discreta comprensione del brano, pur con qualche imperfezione isolata.	Discreto	4.0
<b>Comprensione complessiva del passo, rispondente agli aspetti essenziali. Assenza di alterazioni gravi.</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>3.50</b>
Comprensione parziale del passo, non rispondente agli aspetti essenziali. Pur in assenza di alterazioni gravi.	Insuff.	3.0
Comprensione parziale del passo, non rispondente agli aspetti essenziali, con anche alterazioni gravi e lacune	Grav. insuff	2.0
Comprensione scarsa / molto scarsa del passo con alterazioni gravi. e lacune	Scarso / nullo	1.0
<b>POSSESSO CONOSCENZA MORFO SINTATTICHE</b>		
Conoscenza ampia e sicura dei dati culturali, morfo-sintattici e lessicali	Eccellente	5.0
Conoscenza abbastanza ampia e sicura dei dati culturali, morfo-sintattici e lessicali	Ottimo	4.75
Conoscenza abbastanza ampia dei dati culturali, morfo-sintattici e lessicali	Buono	4.25
Abbastanza sicura. nell'identificare e padroneggiare le strutture della lingua.	Discreto	4.0
<b>Adeguata per gli aspetti essenziali e nell'individuazione delle fondamentali strutture sintattiche.</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>3.5</b>
Non sempre adeguata per gli aspetti essenziali e nell'individuazione delle fondamentali strutture sintattiche.	Insuff.	3.0
Limitata anche per gli aspetti essenziali. Mancata individuazione delle fondamentali strutture morfo sintattiche	Grav insuff	2.0
Scarsa / molto scarsa Incapacità di cogliere le strutture base della lingua.	Scarso / nullo	1.0
<b>COMPETENZE ESPOSITIVE ED/ESPRESSIVE</b>		
Corrette, appropriate e sicure con anche spunti di originalità interpretativa e di rielaborazione	Eccellente	5.0
Corrette, appropriate e sicure, con appropriate scelte lessicali	Ottimo	4.5
Abbastanza corrette e sicure nel rispetto della logica interna del passo con alcune appropriate scelte lessicali	Buono	4.25
Generalmente corrette e sicure nel rispetto della logica interna del passo	Discreto	4.0
<b>Sufficientemente corrette e appropriate rispetto agli standard richiesti., anche se con qualche imperfezione</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>3.0</b>
Non sempre corrette e appropriate rispetto agli standard richiesti. Resa formale modesta con vari errori e improprietà lessicali.	Insuff	2.0
Improprie e/o incerte in rapporto agli standard richiesti. Difficoltà a seguire la dinamica del passo e di resa lessicale con vari errori e improprietà lessicali	Grav insuff	1.5
Scorrette, scadenti. Vistose sconnessioni logiche. Difficoltà di resa lessicale. con vari errori e improprietà lessicali	Scarso / nullo	1.0
<b>VALUTAZIONE FINALE</b>		



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI  
LINGUA LATINA-GRECA**

CONOSCENZE (FONETICHE E MORFOSINTATTICHE)	Nulle	1
	Gravemente incomplete	1,5
	Incomplete e/o superficiali	2
	<b>Essenziali ma corrette</b>	<b>2,5</b>
	Corrette e ordinate, con limitate lacune	3
	Complete	3,5
ABILITA' (RICONOSCIMENTO DELLE NORME)	Approfondite e sicure	4
	Gravemente incerta, con errori diffusi e non circoscritti	1
	Stentata con errori diffusi ma circoscritti	1,5
	<b>Sufficientemente sicura con errori limitati e circoscritti</b>	<b>2</b>
	Buona	2,5
COMPETENZA (USO DELLE NORME)	Autonoma e veloce	3
	Mancata applicazione anche delle norme più semplici	0,5
	Applicazione difficoltosa anche con il supporto dell'insegnante	1
	<b>Applicazione corretta delle norme, anche se talvolta con il supporto dell'insegnante</b>	<b>1,5</b>
	Applicazione autonoma delle norme	2
	Applicazione rigorosa e sicura delle norme	3

Ore di lezioni svolte 92 di cui 69 di lezione , 13 per le verifiche scritte e 10 per altre attività. In particolare essendo il docente anche coordinatore molto tempo è stato utilizzato, anche durante le proprie ore di lezione, per il reperimento, la distribuzione e l'organizzazione della varia modulistica, particolarmente per l'ASL, ed avendo la materia solo 3 ore curricolari, ciò ha comportato un notevole dispendio di tempo.

Adria 15 maggio 2018

Il docente Fabbrì Lorenzo

rappresentanti degli alunni

.....

.....

.....

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Annalisa Barion

**CLASSE V A, indirizzo Classico**

**A.S. 2017-2018**

La classe ha evidenziato durante l'anno un comportamento corretto, svolgendo i compiti assegnati con regolarità e prestando attenzione durante le spiegazioni. La motivazione allo studio e l'impegno sono diversificati così come la partecipazione alle lezioni, dal momento che alcuni alunni intervengono più frequentemente durante le lezioni, mentre altri devono essere incoraggiati e sollecitati. La maggior parte degli studenti presenta un profitto che si situa nella fascia tra un livello sufficiente ed uno discreto. Un paio di alunne raggiungono risultati decisamente buoni. Le capacità di analisi e di sintesi, di collegamento, di rielaborazione critica e di argomentazione sono diversificate, così come le competenze strettamente linguistiche, che spaziano, in linea di massima, da un livello B1 ad un livello B2, talora C1, del Quadro Comune Europeo di riferimento.

Al momento della stesura del presente documento la situazione è la seguente:

tre studenti con insufficienza lieve (per difficoltà allo scritto), otto alunni nella fascia tra un livello sufficiente ed uno discreto, due studentesse nella fascia tra un livello buono ed uno ottimo.

Si segnalano le seguenti attività svolte dalla classe:

**CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE:** quattro alunni hanno conseguito una certificazione di livello B2, tre nel corrente anno scolastico, una studentessa nell'a.s. 2016-2017.

**VIAGGIO DI ISTRUZIONE A LONDRA:** nell'a.s 2016-2017 la classe ha effettuato un viaggio d'istruzione a Londra della durata di 4 giorni (dal 14 al 17 marzo 2017).

CLIL di scienze in inglese (8 ore), con esperto esterno di madrelingua inglese.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>Acquisire in una lingua</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere in modo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ampia conoscenza del</li></ul>

<p><b>straniera moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</b></p>	<p>globale e selettivo testi orali e scritti inerenti alla sfera personale e sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le necessarie argomentazioni.</li> <li>• Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto.</li> <li>• Utilizzare la lingua per l'apprendimento di altre discipline.</li> <li>• Utilizzare nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.</li> </ul>	<p>lessico di interesse generale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La pronuncia corretta di un ampio repertorio di parole.</li> <li>• Le strutture morfosintattiche adeguate alla situazione di utilizzo e atte a conferire coerenza e coesione al discorso.</li> <li>• Le strategie di comprensione di testi relativamente complessi scritti e orali.</li> <li>• Le modalità di organizzazione di testi comunicativi anche non complessi di carattere generale.</li> <li>• Le strategie di produzione di testi comunicativi (scritti e orali) relativamente complessi.</li> <li>• Le modalità di utilizzo del dizionario monolingue.</li> <li>• Le caratteristiche di alcune tipologie testuali ( saggio argomentativo, saggio espositivo).</li> </ul>
<p><b>Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere, contestualizzare, analizzare, confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane/straniere)</li> <li>• Produrre testi orali e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli aspetti culturali (attualità, letteratura, cinema, musica, ecc.) dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse per ogni</li> </ul>

	<p>scritti per riferire, descrivere, argomentare.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per acquisire una padronanza linguistica.</li> <li>• Approfondire aspetti della cultura della lingua straniera studiata, con particolare riferimento alle problematiche ed ai linguaggi della contemporaneità.</li> <li>• Analizzare e confrontare testi di lingue e culture diverse.</li> <li>• Utilizzare la lingua per semplici esperienze di comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di DNL.</li> </ul>	<p>percorso liceale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I generi letterari, il loro sviluppo cronologico e le convenzioni.</li> <li>• Le tematiche caratterizzanti le varie epoche.</li> <li>• Le correnti e i movimenti letterari dal Romanticismo alla contemporaneità; le poesie e i testi in prosa tratti da romanzi, opere teatrali o saggi; il pensiero degli autori principali, la contestualizzazione storica dei secoli XIX e XX fino al secondo dopoguerra.</li> </ul>
<p><b>Riflettere sui molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana o le lingue classiche e la lingua straniera</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc) e gli usi linguistici (funzioni, varietà di registri, ecc) della L2, anche in un'ottica comparativa, per acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le strutture morfosintattiche significative per la loro diversità nelle lingue studiate.</li> <li>• Gli aspetti socio-culturali delle lingue moderne studiate.</li> </ul>
<p><b>Essere consapevoli dell'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare,</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione per fare ricerche,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura e servizi di Internet</li> <li>• I motori di ricerca (con riferimento alla lingua</li> </ul>

<b>fare ricerca e comunicare</b>	approfondire argomenti di anche di natura non linguistica, esprimersi creativamente/autonomamente e comunicare con interlocutori stranieri.	straniera studiata) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio di posta elettronica</li> <li>• Presentazioni in PPT</li> </ul>
----------------------------------	---	--

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI

### Letteratura

**Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer. Culture and Literature 2. The Nineteenth Century in Britain and America*, Zanichelli.**

#### Specification 8 The Romantic Spirit

8.5 **Samuel Taylor Coleridge and sublime nature** (pp. 220-221)

*The Rime of the Ancient Mariner* (p. 221-225)

*Text Bank 47 The Rime of the Ancient Mariner* (part III)

*The Rime of the Ancient Mariner* : part IV and four stanzas of part VII. (photocopied)

From *Biographia Literaria* : “Poetry and Imagination” (photocopied).

8.6 **The Arts Romanticism in English Painting** (pp. 226-227)

Internet Lab John Constable and J.M. W. Turner (p. 227)

Mapping the Arts Constable Country (p. 228)

Interactive Map 9 (p. 228)

The Napoleonic Wars (p. 229)

8.10 **John Keats and unchanging nature** (p.234)

Text bank 51: “Ode on a Grecian Urn” (photocopied)

**Percy Bysshe Shelley and the free spirit of nature** (p. 236)

“Ode to the West Wind” (pp.237-239)

**Jane Austen and the theme of love** (pp.240-241)

*Pride and Prejudice* (p.242)

From *Pride and Prejudice* :“Darcy proposes to Elizabeth” (pp. 243-245)

**Specification 10 Coming of age**

10.2 The first half of Queen Victoria’s reign (pp.284-285)

10.5 Life in the Victorian town (p.290)

From *Hard Times*: “Coketown “ (pp.291-293)

10.8 The Victorian Novel (p.300)

10.9 Charles Dickens and children (pp. 301-304)

10.13 Charles Dickens and Charlotte Brontë and the theme of education (pp. 308-314)

**Specification 11 A Two-faced reality**

11.1 The British Empire (p.324-325)

11.4 Charles Darwin and evolution (pp. 330-332)

11.6 Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature (p. 338)

Text bank 73: “Jekyll’s Experiment” from *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*.(photocopied)

11.8 New Aesthetic Theories. The Pre-Raphaelite Brotherhood. (p.347)

11.9 Aestheticism. Walter Pater and the Aesthetic Movement. (p.349)

11.10 Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy (p.351)

*The Picture of Dorian Gray* and the theme of beauty (p.352)

From *The Picture of Dorian Gray*:

“I would give my soul” (pp. 354-356)

Text bank 76: “The Preface” from *The Picture of Dorian Gray*. (photocopied)

Text bank 77: “Dorian’s Death” from *The Picture of Dorian Gray*. (photocopied)

### **Specification 12 Looking for a new life**

12.12 Walt Whitman: the American bard (pp. 385-386)

From *Leaves of Grass*: “Song of the Open Road” (pp. 388-389)

**Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Performer. Culture and Literature 3. The Twentieth Century and the Present, Zanichelli.**

### **Specification 13 The drums of war**

13.1 The Edwardian Age (pp. 404-405)

13.5 Modern poetry: tradition and experimentation (p. 415)

13.6 The war Poets (pp. 416-417)

Text bank 91: “Glory of Women” by Siegfried Sassoon

Text bank 92: “Break of Day in the Trenches” by Isaac Rosenberg

Rupert Brooke : “The Soldier” (p. 418)

Wilfred Owen: “Dulce et Decorum Est” (pp. 419-420)

13.7 War in Rosenberg and Ungaretti (p.421)

13.9 The Easter Rising and the Irish War of Independence (p.426)

13.10 William Butler Yeats and Irish nationalism (p. 427)

“Easter 1916” (pp. 428-429)

13.12 Thomas Sterne Eliot and the alienation of modern man (pp. 431-432)

“The Burial of the Dead “ (1) (p. 433)

“The Burial of the Dead” (2) (p. 434)

“The Fire Sermon” (pp. 435-436)

### **Specification 14 The great watershed**

14.5 The modern novel (p.448)

From *Ulysses* : “The Funeral “(p.449)

Text bank 106: “I said yes I will” from *Ulysses*

14.9 James Joyce: a modernist writer (p.463)

*Dubliners* (p.464)

From *Dubliners*: “Eveline” (pp. 465-467)

\*14.13 Virginia Woolf and “moments of being” (pp.474-475)

\*From *Mrs Dalloway* : “Clarissa and Septimus” (pp. 476-478)

### **Specification 16 A New World Order**

\*16.7 The dystopian novel (p.531)

\*George Orwell and political dystopia (pp. 532-533)

\*From *Nineteen Eighty-Four*: “Big Brother is watching you” (pp. 534-535)

\*16.12 The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett (pp. 543-544)



\*From *Waiting for Godot* :” Nothing to be done (pp.545-546).

I testi preceduti da asterisco saranno trattati dopo il 15 maggio.

## 2. METODOLOGIE

Le metodologie didattiche individuate per raggiungere gli obiettivi di apprendimento sono le seguenti:

- lezione frontale
- lezione dialogata
- cooperative learning
- problem solving
- ricerca guidata
- peer tutoring
- flipped classroom
- debating
- attività laboratoriali con utilizzo di Internet

Per quanto riguarda la letteratura, la metodologia didattica ha come punto di riferimento l'analisi del testo, che deve essere compreso, analizzato e apprezzato in tutte le sue componenti, rappresentando il punto di partenza per definire la poetica degli autori e per individuare analogie e differenze tra i testi. La metodologia della lezione frontale è integrata dalla lezione dialogata per stimolare la classe alla scoperta autonoma, attraverso il colloquio interattivo, del significato delle strutture formali del testo e delle caratteristiche dei singoli generi, dall'uso di Internet, dall'attività laboratoriale e dal cooperative learning. L'analisi dei testi è stata completa con sintetiche contestualizzazioni, soprattutto culturali e letterarie, per agevolare la comprensione delle caratteristiche salienti dei vari periodi in esame. Gli studenti sono sempre stati stimolati a mettere in relazione i testi della letteratura inglese fra di loro e con altri studiati nelle varie discipline, individuando percorsi tematici intradisciplinari e interdisciplinari. L'insegnamento della storia della letteratura inglese non è stato strutturato in base a percorsi pluridisciplinari predefiniti, in linea con quanto deciso in sede di Consiglio di Classe, per offrire agli studenti la possibilità di individuare e realizzare liberamente gli argomenti che intendono presentare al colloquio d'esame. Pur rinunciando ad una strutturazione del programma in base a percorsi definiti si è cercato comunque

di far emergere e mettere in risalto tutti quegli elementi, siano essi analogie o differenze, che possano permettere di stabilire relazioni e connessioni tra tendenze, tematiche ed autori delle diverse letterature e discipline studiate. Si precisa che i percorsi saranno costruiti dagli allievi a partire dai contenuti disciplinari e potranno anche contenere degli spunti personali, per esempio testi non inseriti nel programma, ma concordati con l'insegnante.

### **3. MATERIALI DIDATTICI**

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

- Appunti, fotocopie, mappe concettuali, schede
- libri di testo in adozione con supporti multimediali ad essi collegati
- materiali multimediali (lavagna LIM, DVD, CD-Rom, CD audio, software didattici)
- film e/o audiovisivi
- presentazioni PowerPoint
- TIC
- Dizionari

### **4. TIPOLOGIE DELLE PROVE**

**Verifiche scritte:** due nel trimestre, quattro nel pentamestre. In tutte le verifiche scritte sono stati proposti quesiti di letteratura secondo le tipologie A e B della terza prova d'esame.

**Verifiche orali:** due nel trimestre, tre nel pentamestre. I testi letterari sono discussi anche in relazione alle contestualizzazioni culturali e letterarie, nonché ad alcuni percorsi tematici suggeriti dai brani di prosa e dalle poesie del programma.

### **5. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per le prove scritte e per le prove orali sono state usate specifiche griglie di valutazione approvate dal Dipartimento Disciplinare di Lingue e dal Collegio dei Docenti.

Per i criteri di valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

**A LIVELLO DI COMPETENZE SCRITTE:** comprensione, pertinenza, organizzazione dei contenuti, competenza grammaticale e sintattica, proprietà ortografica e lessicale, abilità critico-argomentativa, chiarezza espositiva.

**A LIVELLO DI COMPETENZE ORALI:** comprensione, pertinenza, organizzazione dei contenuti, fluency espositiva, competenza grammaticale e sintattica, chiarezza espositiva, pronuncia, abilità critico-argomentativa, proprietà lessicale.

A LIVELLO DI COMPETENZA TESTUALE E LETTERARIA: comprensione, pertinenza, organizzazione dei contenuti, livello e qualità di conoscenza dei contenuti, abilità critico-argomentativa, originalità nell'interpretazione.

**Ore di lezione svolte:** Il corso di inglese ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo (trimestre) si sono svolte 42 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo (pentamestre) se ne svolgeranno circa 55, per un totale di circa 97 ore. Alla data del 2 maggio sono state svolte 82 ore complessive di inglese, così suddivise: 48 ore di spiegazione, 12 di lezione, 9 di interrogazione, 2 di interrogazione e spiegazione, 4 per le verifiche scritte (escluse le ore per le simulazioni della Terza Prova d'Esame), 4 di laboratorio, 1 dedicata alla sorveglianza durante lo studio individuale dell'unica alunna che non ha partecipato all'uscita della classe, 1 per la sorveglianza durante una simulazione di prova d'esame. A maggio tre ore saranno dedicate alle interrogazioni finali, il resto al completamento del programma.

Adria, li 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI DI LINGUA STRANIERA AL TRIENNIO		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (10mi)
<b>CONOSCENZE</b>	Ampie e approfondite	3
	adeguate e corrette	2.5
	<b>essenziali ma corrette</b>	<b>2</b>
	Lacunose e non sempre corrette	1.5
	Molto scarse	1
	Nessuna risposta	0.5
<b>COMPETENZE</b>	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica, lessico specifico e ottima fluency	3,5
	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica	3
	Esposizione discretamente ordinata e corretta dei dati, discretamente aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica	2.5
	<b>Esposizione sufficientemente ordinata e corretta dei dati, sufficientemente aderente e pertinente</b>	<b>2</b>
	Esposizione disordinata e scorretta, ma aderente e pertinente alle richieste	1.5
	Esposizione disordinata e scorretta, non sempre aderente e pertinente	1
	Nessuna risposta	0.5
	<b>CAPACITA'</b>	Ottima capacità di utilizzo dei contenuti , con apporti personali e rielaborazione autonoma
Buona capacità di utilizzo dei contenuti e rielaborazione autonoma		3
Corretta individuazione dei contenuti chiave e sintesi adeguata		2.5
<b>Corretta esplicitazione dei contenuti chiave, ma sintesi parzialmente semplicistica</b>		<b>2</b>
Individuazione parziale dei concetti chiave e minima capacità di sintesi		1.5
Mancata individuazione dei concetti chiave e scarse capacità di sintesi		1
Nessuna risposta		0,25

PROVE SCRITTE DI PRODUZIONE (LINGUA STRANIERA)

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10
<b>PADRONANZA E USO DELLA LINGUA</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
	Ottima (nessun errore ortografico)	1
	Buona (qualche imperfezione di poca rilevanza)	0,75
	Sufficiente (pochi errori ortografici non gravi)	0,5
	Insufficiente (numerosi errori ortografici)	0,25
	<b>CORRETTEZZA SINTATTICA</b>	
	Ottima ( espressione sicura e sciolta; ottima cura degli aspetti formali )	2
	Molto buona ( espressione sicura e sciolta; qualche lieve imprecisione formale )	1,75
	Buona ( espressione sicura e sciolta ; qualche imprecisione formale )	1,5
	Discreta ( espressione sicura nonostante alcune imprecisioni formali )	1,25
	Sufficiente ( espressione sufficiente nonostante alcune imprecisioni formali )	1
	Insufficiente ( espressione non sempre chiara ; errori formali non gravi )	0,75
	Gravemente insufficiente ( espressione poco chiara e stentata ; gravi e diffusi errori formali )	0,5
	<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>	
	Ottima proprietà di linguaggio, lessico ampio ed appropriato	1
	Buona proprietà di linguaggio e lessico abbastanza ampio	0,75
	Sufficiente proprietà di linguaggio nonostante il lessico piuttosto semplice	0,5
Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,25	
<b>CONOSCENZA DELL'ARGO MENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	
	Chiare, precise ed approfondite	3
	Chiare, precise e complete	2,75
	Chiare, precise ma non sempre complete	2,5
	Chiare ma non sempre precise e complete	2,25
	Non sempre chiare e precise, in alcuni punti incomplete	2
	Poco chiare, imprecise ed incomplete	1,75
	Lacunose e/o parziali	1,5
Molto lacunose e parziali ( dimostra di non conoscere nessuno degli aspetti principali dell'argomento trattato )	1	
<b>CAPACITA' LOGICO- CRITICHE ED ESPRESSIVE</b>	<b>STRUTTURA DEL TEMA E CAPACITA' DI RIFLESSIONE CRITICA</b>	
	Il tema è strutturato in maniera organica e presenta diversi spunti di approfondimento critico personale	3
	Il tema è strutturato complessivamente bene e dimostra una buona capacità di riflessione/critica	2,75
	Il tema è strutturato complessivamente bene e dimostra una discreta capacità di riflessione/critica	2,5
	Il tema è sufficientemente strutturato e dimostra una sufficiente capacità di riflessione/critica	2,25
	Il tema è sufficientemente strutturato anche se dimostra parziali capacità critiche	2
	Il tema è disorganico (alcune parti tralasciate o solo accennate) ma dimostra parziali capacità critiche	1,75
	Il tema è disorganico (argomenti casualmente esposti) e non dimostra capacità di riflessione/critica	1,5
	La riflessione/critica non è presente o è incomprensibile	1

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**M. Stefania Gioia Beltrame**

**CLASSE V A Liceo classico**

**A.S. 2017-2018**

Gli studenti nel corso del triennio si sono applicati in modi diversi allo studio della disciplina: alcuni hanno dimostrato spiccato interesse e impegno costante ed approfondito, altri invece un impegno e interesse più blandi e spesso finalizzati quasi esclusivamente alle verifiche. Pochissimi hanno cercato di approfondire ed ampliare gli argomenti trattati con letture personali. Ciononostante, i risultati ottenuti sono stati accettabili dato che tutti gli studenti hanno saputo acquisire nel triennio un metodo di studio adeguato e si sono sempre preparati in modo coscienzioso per le verifiche.

La visita guidata al Parlamento Italiano nel mese di novembre 2017 ha suscitato il loro interesse e la loro curiosità e hanno saputo, io spero, fare tesoro di questa esperienza.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE:

- Conoscenza degli eventi fondamentali che hanno caratterizzato la storia mondiale ed in particolare quella europea tra la fine dell'Ottocento e il Novecento (come specificato meglio nella sezione dedicata ai contenuti)
- Conoscenza delle principali interpretazioni storiografiche in relazione agli snodi fondamentali
- Conoscenza del lessico specifico usato dalla disciplina

### ABILITÀ:

- Conoscere e saper riferire le principali "periodizzazioni" proposte dagli storici circa le epoche esaminate e i criteri adottati per la periodizzazione
- Collocare eventi nella giusta successione cronologica e correttamente nello spazio
- Saper leggere e usare grafici, tabelle, cronologie, cartine geografiche e carte tematiche
- Identificare gli elementi più significativi per confrontare aree e/o epoche diverse sotto il profilo sincronico e diacronico
- Distinguere e saper usare varie tipologie di fonti documentarie (scritte, iconografiche..)
- Individuare legami di correlazione fra eventi (cause, conseguenze, variabili..)
- Saper riassumere e riferire gli aspetti più rilevanti delle epoche studiate
- Saper utilizzare nella ricostruzione degli eventi anche informazioni ricavate da altre discipline (collegamenti interdisciplinari)

### COMPETENZE:

- Periodizzare
- Localizzare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio
- Analizzare fonti/documenti
- Individuare nessi fra eventi/concetti
- Confrontare interpretazioni
- Saper esporre in modo appropriato
- Riflettere su tematiche di attualità partendo dallo studio del passato
- Comunicare correttamente ed in maniera appropriata nella madrelingua
- Competenze sociali e civiche (ovvero, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile)

Relativamente a “ Educazione alla cittadinanza e costituzione”, si è cercato soprattutto di promuovere le basi di un pronunciata coscienza civile e democratica dei futuri cittadini attraverso la conoscenza degli eventi del passato, riferimenti alla Carta Costituzionale italiana e la discussione di temi di attualità

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI

IL NOVECENTO: SECOLO LUNGO O SECOLO BREVE? (Confronto tra interpretazioni, p.450)

Cap.3 : L’ITALIA GIOLITTIANA

- Il progetto giolittiano
- Il grande balzo industriale
- Emigrazione: l’Italia fuori d’Italia
- Il declino del compromesso giolittiano

*“Lettere dalla Merica”, p 504*

*“La grande proletaria si è mossa”, G. Pascoli, p.506*

Cap.4 : LA GRANDE GUERRA

- Le premesse del conflitto: cause remote e cause prossime
- Lo scoppio della guerra
- Le strategie belliche e le nuove armi
- I fronti di guerra e sintetica cronologia fra 1914-1916
- Il genocidio degli Armeni
- Il dibattito fra interventisti e neutralisti in Italia
- l’Italia in guerra:
- La guerra totale
- il 1917: guerra e rivoluzione (intervento in guerra degli USA e rivoluzione russa)
- i “quattordici punti” di Wilson
- la fine del conflitto e i trattati di pace
- l’Europa e il medio oriente prima e dopo la Grande Guerra

*B. Mussolini, "L'interventismo italiano" p.513*  
*F.T. Marinetti, "L'esperienza futurista della guerra" p.516*  
*E. Garrone, "La vita in trincea" p.518*

## Unità 2: TRA DUE GUERRE, 1914-1945

### Cap.5 NUOVI SCENARI GEOPOLITICI

- I rischi economici della pace punitiva per la Germania e per l'Europa
- Rivoluzione e controrivoluzione in Russia
- La rivoluzione tedesca e la repubblica di Weimar
- La crisi dello stato liberale in Italia
- Il biennio rosso
- Il mito della "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume
- La nascita dei fasci di combattimento
- Lo squadristico fascista e i suoi fiancheggiatori
- La "marcia su Roma"
- Fascismo come "movimento" e come "regime" (l'interpretazione di De Felice)

*Dvd, Il fascismo delle origini*

### Cap. 6: LABORATORI TOTALITARI

- La costruzione della dittatura fascista in Italia
- Il delitto Matteotti e l'Aventino
- Le "leggi fascistissime" e le tappe legislative per la costruzione del regime
- Il corporativismo
- La politica economica del fascismo negli anni Venti
- Politica e ideologia del fascismo: i capisaldi del regime e le sue trasformazioni negli anni successivi
- Politica e ideologia del fascismo: i capisaldi del progetto totalitario
- Consenso e repressione: la lotta contro l'antifascismo
- Il rapporto con la Chiesa: i Patti lateranensi
- Il "dirigismo economico" degli anni Trenta: "battaglia delle paludi" e "battaglia del grano"
- La politica di potenza dello stato fascista

*B. Mussolini, L'instaurazione della dittatura, p.543*  
*Giacomo Matteotti, la sua vita, la sua morte (Dvd)*  
*R. De Felice, Mussolini, p.546*  
*Le fondamenta dello stato corporativo, p.547*

- La nascita dell'Unione Sovietica
- La Nep
- La vittoria di Stalin su Trockij

### Cap.7. ANNI TRENTA, L'EPOCA DEL DISORDINE MONDIALE



- La grande depressione: cause e conseguenze
- Il New Deal e la ripresa americana
- L'ascesa del nazismo in Germania
- Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin

#### Cap. 8. ANNI TRENTA: L'AVANZATA DEL FASCISMO

- L'economia italiana nella crisi
- Razzismo e imperialismo nell'Italia fascista: la conquista dell'Etiopia
- Il dirigismo economico nell'Italia
- La guerra civile in Spagna
- L'Espansionismo della Germania nazista
- La conferenza di Monaco e la politica dell'appeasement

*Guernica, l'illustrazione di un orrore, p.211*

#### Cap. 9. IL MONDO IN GUERRA

- L'espansione nazista in Europa
- Il patto di non-aggressione russo-tedesco
- L'Italia : dalla non belligeranza all'entrata in guerra
- La “guerra parallela”
- L'aggressione all'Unione Sovietica
- Le “razze inferiori” e lo sterminio degli ebrei
- La “Carta atlantica” e l'opposizione civile al fascismo
- L'intervento in guerra degli Usa
- La Resistenza in Europa
- Il crollo del fascismo italiano
- L'opposizione civile e la Resistenza partigiana in Italia
- Le foibe (1943 e 1945)
- La rinascita dei partiti democratici
- La fine della guerra

*C.Pavone, “Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità nella Resistenza”, p.509*

*A. Bravo, “Il ruolo delle donne nella Resistenza”,p.600*

#### Unità 3: L'EPOCA DEL BENESSERE E DELLA MINACCIA ATOMICA

##### Cap.10. IL NUOVO ORDINE MONDIALE

- Le conseguenze economiche e demografiche della II guerra mondiale
- Gli accordi di Bretton Woods e il nuovo ruolo degli Usa nell'economia mondiale
- Il piano Marshall
- Un mondo diviso e bipolare
- La nascita dell'Onu
- L'Europa divisa: la “cortina di ferro”
- I trattati di pace
- L'Italia: un paese vinto
- La questione di Trieste e l'esodo Istriano

- 1947:comincia la “guerra fredda”
- La dottrina Truman “del contenimento”
- Patto atlantico e patto di Varsavia
- La crisi di Berlino e la divisione della Germania
- Il trattato di pace con l’Italia
- La nascita dell’Italia repubblicana
- L’Italia nella guerra fredda
- Gli aiuti americani alla ricostruzione e gli squilibri dell’economia italiana
- Le elezioni del 18 aprile 1948
- L’attentato a Togliatti

*La costruzione del muro di Berlino (materiali video dal web)*

#### Cap. 11. UNO SVILUPPO ECONOMICO SENZA PRECEDENTI

- Il boom economico dell’Occidente negli anni Cinquanta-Sessanta
- I fattori della crescita economica occidentale
- Trasformazioni sociali e culturali connesse al boom economico
- La protesta negli Usa e in Europa
- Il Sessantotto europeo

*La dichiarazione di Port Huron, p.287*

*La contestazione giovanile: il Sessantotto,p.288*

#### Cap.12. LA LUNGA GUERRA FREDDA

- La guerra fredda si estende fuori dall’Europa
- Il deterrente atomico
- Il “maccartismo” in America
- Il “caso Jugoslavia” in Europa
- La rivolta in Ungheria e l’ottobre polacco
- La guerra di Corea (1950-1953)
- 1962: la crisi dei missili a Cuba
- 1968:la primavera di Praga
- La guerra nel Vietnam (1964-1973)

#### Cap. 13. L’EUROPA DALLA PERIFERIA AL CENTRO

- Gli anni della contestazione in Italia e l’autunno caldo (1968-69)
- “Gli anni di piombo”
- Il rapimento e il delitto Moro

*Luisa Passerini, “Le donne e il sessantotto”,p.669*

*N. Tranfaglia, “La strategia della tensione”,p.672*

*Vittorio Vidotto, “Il delitto Moro”, dvd*

### UNITA’ 4: FINE SECOLO, DAL 1973 AD OGGI

#### Cap.15. DOPO LA GUERRA FREDDA

- Il nuovo quadro internazionale
- La rivoluzione Khomeinista in Iran
- L'invasione sovietica dell'Afghanistan
- La guerra tra Iran e Iraq
- Il mondo nel disordine: il secolo americano?
- La prima guerra del Golfo (1990-91)
- La sfida terrorista e Al Qaeda
- L'attacco alle torri gemelle di New York
- La reazione degli Usa e la seconda guerra del Golfo

ISIS (appunti e materiali del docente ; ricerche e approfondimenti individuali a cura degli studenti)

- lo Stato Islamico, le sue origini, il suo progetto, la sua organizzazione

LA QUESTIONE ISRAELO-PALESTINESE (appunti e materiali del docente ; ricerche e approfondimenti individuali a cura degli studenti)

- La nascita di Israele e i problemi connessi
- Le quattro guerre arabo-israeliane;
- nascita dell'OLP e della resistenza palestinese (p.307-309)
- Il tentativo di Clinton e gli accordi di Camp David;
- Prima e seconda intifadah (p.404-406)
- Il fallimento del processo di pace

*S. Huntington, "Islam e occidente: uno scontro di civiltà", p.699*  
*N Chomsky, "Islam e Occidente: lo scontro di civiltà non esiste", p.701*

La Corea del Nord, ieri e oggi: (appunti e materiali del docente ; ricerche e approfondimenti individuali a cura degli studenti)

- La divisione tra le due Coree
- Guerra di Corea (1950-1953)
- La Corea del Nord e Corea del Sud oggi

L'ONU:

- Quando nasce e con quali scopi
- La sua organizzazione
- I problemi connessi al suo funzionamento

## 2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- Lezioni frontali
- Lettura di documenti e brani storiografici
- Utilizzo di appunti, schemi e mappe concettuali
- Proiezione di filmati e uso di materiali multimediali
- Ricerche sul web

## 3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

- Libro di testo in uso (“Epoche”, De Bernardi e Guarracino, vol.3, edizioni scolastiche Bruno Mondadori)
- DVD e CD rom
- Materiali audio e video dal web
- Fotocopie e altri materiali forniti dal docente
- La Costituzione italiana
- Quotidiani

#### 4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

- Verifiche orali
- Prove scritte strutturate di tip. B (quesiti a risposta breve)
- Simulazioni di terza prova

#### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Collegio per la terza prova, orientata a valutare le conoscenze, le competenze logiche (relative alla disciplina in questione) e le competenze comunicative; per le verifiche orali è stata usata la scheda approvata dal Dipartimento e qui di seguito riportata

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI STORIA

INDICATOR I	DESCRITTORI	Valutazione	PUN
Conoscenze	Nulle	Nulla	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Quasi nulla	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Scarso	3
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti.	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita che rielabora in modo adeguato.	Buono	8

	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale.	Eccellente	10
<b>Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare, uso delle fonti)</b>	Assenza di esposizione.	Nullo	1
	Esposizione totalmente confusa	Quasi nullo	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Scarso	3
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico.	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico e delle fonti.	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico, legge diverse tipologie di fonti.	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole, leggere e ricavare informazioni da fonti diverse.	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato, uso corretto delle fonti.	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizzazione delle informazioni secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10
Nulle	Nullo	1	
Assenza di metodologia di comunicazione	Quasi nullo	2	
Disorientamento concettuale	Scarso	3	
Mancata individuazione dei concetti chiave,	Gravemente		

<b>Competenze</b>  <b>(analisi, sintesi, confronto diacronico e sincronico, riel. personale, val.critica)</b>	assenza di analisi e sintesi, mancata comprensione del cambiamento.	insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nel confronto sincronico e diacronico.	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice, comprensione del cambiamento.	Sufficiente	6
	Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma.	Discreto	7
	Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti e confronti tra epoche, espressione di giudizi motivati, autonomia argomentativa.	Buono	8
	Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale degli eventi.	Ottimo	9
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento diacronico e sincronico fra aree geografiche e culturali diverse.	Eccellente	10

### Ore di lezione svolte:

Il corso di storia ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: in totale le ore di attività didattica sin qui svolte ammontano a 80, di cui 35 relative al primo trimestre. Si presume che entro la data di fine lezioni se ne svolgeranno ancora circa 18. Le attività didattiche, fino alla data attuale, sono state così suddivise:

- Spiegazione
- Lezioni con materiali multimediali
- Attività laboratoriali
- Compresenza con docente di diritto

- Interrogazioni/verifiche
- Sorveglianza

Adria, li 4 maggio 2018

L'INSEGNANTE

M. Stefania Gioia Beltrame

.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE****M. STEFANIA GIOIA BELTRAME****CLASSE V A Liceo Classico****A.S. 2017-2018**

Gli studenti e le studentesse di questa classe hanno mostrato interesse e impegno in grado molto diverso per la disciplina. Molti di loro, pur non trascurandola mai del tutto, hanno spesso cercato di rimandare le verifiche oppure hanno faticato ad elaborare e seguire un metodo di studio efficace, limitandosi per lo più ad un apprendimento superficiale e scarsamente critico. Alcuni, pochi in verità, hanno invece dato prova di applicazione e interesse costanti e approfonditi per la materia, ma purtroppo non sono riusciti a svolgere funzione trainante nei confronti degli altri.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE:**

- Conoscenza dello statuto epistemologico della disciplina
- Conoscenza di alcuni dei più importanti nodi tematici della disciplina affrontati dai filosofi fra Ottocento e Novecento (come di seguito specificato nella sezione “contenuti disciplinari”)
- Conoscenza dei concetti e dei termini specifici usati, nonché delle diverse tipologie testuali
- Conoscenza del contesto storico in cui le riflessioni dei filosofi si sono sviluppate

**ABILITÀ:**

- Saper effettuare un'analisi linguistica e concettuale di un semplice brano filosofico
- Saper ricostruire lo sfondo storico e l'ambito culturale del pensiero dell'autore
- Saper individuare la struttura argomentativa di un discorso/testo
- Saper confrontare opinioni/tesi diverse
- Saper formulare con sufficiente chiarezza l'idea che si intende sostenere o confutare
- Trovare e saper formulare con chiarezza argomenti a sostegno e/o a confutazione dell'idea esaminata
- Saper confutare (saper riconoscere i punti deboli o controversi di una affermazione ed elaborare un ragionamento in grado di metterli in luce)
- Saper considerare il problema da più punti di vista e saper formulare ipotesi e argomentazioni in alternativa a quelle considerate
- Saper individuare nessi interdisciplinari

**COMPETENZE:**

- Di area metodologica: acquisizione di un metodo di studio e ricerca sempre più autonomo, critico e articolato



- Di area logico-argomentativa: acquisizione della capacità di organizzare il proprio pensiero in maniera logico-argomentativa e critica
- Di area linguistico-comunicativa: sviluppo della capacità di comunicare correttamente nella madrelingua, sia all'orale che allo scritto, utilizzando il lessico specifico della disciplina
- Di area storico-umanistica: consapevolezza del significato della riflessione filosofica come aspetto fondamentale della cultura europea e come modalità specifica e fondamentale della ragione umana

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal testo "Filosofia", S. Givone e F. P. Firrao, vol 3, *Dal secondo Ottocento ad oggi*, Bulgarini editore

La crisi dell'Idealismo: Schopenhauer e il mondo senza ragione

- Un successo tardivo
- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà
- La vita come dolore
- La liberazione come annientamento della volontà: le vie d'uscita
- Confronto fra Leopardi e Schopenhauer

Feuerbach e la Sinistra hegeliana

- L'interpretazione della religione e il problema del giustificazionismo tra Destra e Sinistra hegeliana
- Feuerbach: un filosofo fuori dell'accademia
- la critica della religione: come l'uomo crea Dio
- Dalla religione dell'uomo all'antropologia materialistica

Kierkegaard

- Una filosofia personale
- La critica ad Hegel
- L'abisso delle possibilità: una analisi dell'esistenza
- Gli stadi della vita

Marx: verso un'altra umanità

- Le tappe di un percorso biografico e filosofico
- Lo smascheramento dell'ideologia hegeliana e il nuovo compito della filosofia
- Alienazione e disumanizzazione del lavoro
- Il materialismo storico e la fondazione economica della storia
- Contraddizioni e dialettica della storia
- Le leggi dell'economia borghese: il Capitale

- La costruzione della futura società comunista
- Utopismo di Marx ?

*“La concezione materialistica della storia” p.76*

*“Il lavoro alienato” p.80*

## Il Positivismo: caratteri generali

Positivismo sociale e positivismo evoluzionistico

Auguste Comte e la religione del progresso

- Il programma positivistico
- Gli stadi del progresso umano e la “legge dei tre stadi”
- Il “Corso di filosofia positiva” e la classificazione delle scienze
- Filosofia e metodo scientifico
- La sociologia statica e dinamica

*“La fisica sociale” p.195*

John Stuart Mill e la ricostruzione dell’ordine sociale

- Società, sapere e libertà
- La concezione utilitaristica dell’etica e della politica
- Il suo empirismo radicale; logica induttiva ed inferenza
- Le sue riflessioni su libertà, giustizia, democrazia e partecipazione, i rischi della democrazia, lavoro e dignità umana, la battaglia per l’emancipazione femminile

*“La libertà” p.205*

Dal Positivismo alla crisi delle certezze

- La crisi dei fondamenti: genesi e caratteri generali

Nietzsche e la volontà di potenza

- Le tre metamorfosi di una vita
- Dioniso e Apollo. Nascita e decadenza della cultura occidentale
- La seconda considerazione inattuale: “Sull’utilità e il danno della storia per la vita”
- Il periodo illuministico (“lo spirito libero”, la filosofia del mattino”, la demistificazione dei valori occidentali, l’annuncio della “morte di Dio”)
- Dioniso e Cristo
- Forza e volontà di potenza
- Il trionfo del nichilismo: dal risentimento all’ideale ascetico
- Dal nichilismo alla trasvalutazione (la morte di Dio, il superuomo)
- L’eterno ritorno (vivere il tempo, il prospettivismo e l’oltre-uomo)
- Nietzsche “maestro del sospetto”

*“Sull’utilità e il danno della storia per la vita”, brano in fotocopia*

## Bergson e la filosofia della durata

- Alla ricerca di una nuova metafisica
- Istinto, intelligenza e intuizione
- L'intuizione come metodo per la metafisica della vita
- La coscienza come "durata reale"
- Libertà come caratteristica costitutiva della coscienza
- Tempo "della scienza" e tempo "della coscienza"
- Memoria e ricordo
- Lo slancio vitale e l'"evoluzione creatrice"
- L'influenza di Bergson sulla letteratura e in particolare su M. Proust

*"La madeleine", "Alla ricerca del tempo perduto", M Proust, p 166*

*"Una filosofia della vita al di là del finalismo" p.216*

*"La critica dell'intelligenza" p.217*

## Freud e l'analisi dei processi inconsci

- La psicanalisi: indagine dei processi psichici e metodo terapeutico
- La scoperta dell'inconscio
- La scoperta della sessualità infantile e il complesso edipico
- L'interpretazione dei sogni
- La sistemazione teorica della psicoanalisi
- La seconda topica: Es, Io, Super-io
- Totem e tabù
- Il disagio della civiltà

*"La scomposizione della personalità psichica" p.230*

*"Il disagio della civiltà" p.226*

*Carteggio Einstein-Freud sul tema della guerra (materiale dal web)*

## M. Heidegger

- Verso una dottrina dell'essere
- Il metodo fenomenologico-ermeneutico
- Essere e tempo: il problema dell'essere e l'analitica esistenziale
- Gli esistenziali
- Esistenza autentica e in- autentica
- Esserci e temporalità
- La svolta
- La tecnica e il mondo occidentale
- Metafisica, oblio dell'essere, nichilismo

*"L'esistenzialismo di Heidegger" p.563*

*"La temporalità come senso ontologico della cura" p.573*

*"La scienza non sa parlare del nulla", p.577*

## Hannah Arendt

- Vita migrante
- Alle origini del totalitarismo
- Vita attiva
- La banalità del male e il processo ad Adolf Eichmann
- Il progetto di “La vita della mente”

*“La riduzione dell’agire al fare” p.796*  
*“Quando diventiamo incapaci di agire?” p.798*

### **Hans Jonas e l’esigenza di una nuova etica**

- L’interesse per la filosofia della natura
- L’etica della responsabilità e i limiti dell’etica tradizionale
- La fondazione razionale del nuovo imperativo etico
- L’euristica della paura

*“La filosofia come fondazione dell’etica”, p.787*

## **2. METODOLOGIE**

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- Lezioni frontali
- Lettura e analisi testuale di brani/parti di opere filosofiche
- laboratori / discussioni guidate in classe (“Confilosofare”)
- ascolto ragionato e commento di dvd di filosofia

## **3. MATERIALI DIDATTICI**

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

- Testo di filosofia adottato
- Dvd ed altri materiali multimediali
- Appunti e spiegazioni della docente

## **4. TIPOLOGIE DELLE PROVE**

- Verifiche orali
- Verifiche scritte, tip. B (quesiti a risposta breve)

## **5. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sia nelle prove scritte strutturate che nelle verifiche orali sono state tenute presenti le competenze/abilità precedentemente indicate e dunque sono state valutate le conoscenze relative agli argomenti oggetto di verifica, le abilità logico argomentative e le abilità linguistico-comunicative. In particolare, in occasione della simulazione di terza prova è stata utilizzata la griglia adottata dal Collegio docenti mentre per le verifiche orali è stata usata la seguente scheda approvata nel Dipartimento:

• **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI  
FILOSOFIA**

<b>INDICATOR I</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Valutazione</b>	<b>VAL</b>
<b>Conoscenze</b>	Nulle	Nulla	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Quasi nulla	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Scarso	3
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti.	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita e rielaborazione adeguata.	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale.	Eccellente	10
<b>Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)</b>	Assenza di esposizione.	Nulla	1
	Esposizione totalmente confusa	Quasi nulla	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Scarso	3
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso		

	<p>semplice del lessico</p> <p>Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,</p> <p>Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole</p> <p>Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato</p> <p>Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizza secondo un autonomo punto di vista.</p>	<p>Sufficiente</p> <p>Discreto</p> <p>Buono</p> <p>Ottimo</p> <p>Eccellente</p>	<p>6</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p>
<p><b>Competenze</b></p> <p><b>(analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val.critica)</b></p>	<p>Nulle</p> <p>Disorientamento concettuale</p> <p>Procedimento senza ordine logico</p> <p>Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione.</p> <p>Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell'argomentazione.</p> <p>Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se necessitata di essere sostenuta</p> <p>Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma.</p> <p>Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti, espressione di giudizi motivati, autonomia argomentativa.</p> <p>Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale</p>	<p>Nullo</p> <p>Quasi nullo</p> <p>Scarso</p> <p>Gravemente insufficiente</p> <p>Insufficiente</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto</p> <p>Buono</p> <p>Ottimo</p> <p>Eccellente</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p>

	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare.		
--	--	--	--

**Ore di lezione svolte:** il corso di filosofia ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo; durante l'anno scolastico sono state svolte fino alla data attuale 74 ore di attività didattica (30 nel primo trimestre e le rimanenti nel pentamestre). Dalla data attuale fino al termine delle lezioni si presume che si svolgeranno altre 18 ore di lezione. L'attività didattica è stata suddivisa fra

- Spiegazione
- Lezione attraverso dvd o altri materiali video
- Attività di laboratorio
- Verifiche scritte e orali
- Sorveglianza a simulazioni di prima, seconda o terza prova

Segnalo che la classe il 15 settembre 2017 ha partecipato ad una giornata del Festival di Filosofia di Modena.

Adria, li 4 maggio 2018

L'INSEGNANTE

M. Stefania Gioia Beltrame

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....  
 .....

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**BEATRICE SCIUTO**

**CLASSE V A, Liceo Classico**

**A.S. 2017-2018**

Gli alunni di questa classe, che seguo fin dal primo anno di Liceo, hanno mantenuto un comportamento sicuramente corretto ed educato, ma hanno affrontato il lavoro scolastico in modo un po' passivo, senza mostrare particolare coinvolgimento o curiosità; la partecipazione, pertanto, è risultata poco vivace, e poche volte si è positivamente caratterizzata per interventi che arricchissero, anche in modo critico, il percorso didattico. Le lezioni e i momenti di verifica si sono, comunque, svolti in un clima sereno di rispetto reciproco.

L'impegno, piuttosto differenziato, è stato regolare e proficuo per alcuni, finalizzato alle verifiche per altri.

Complessivamente discreto il profitto della classe: la maggior parte degli allievi ha raggiunto risultati in linea con l'impegno diligente e la sufficiente padronanza delle abilità fondamentali richieste dalla disciplina, mentre in alcuni casi la mancanza di regolarità nell'applicazione ha portato ad una preparazione frammentaria e povera di approfondimenti personali; alcuni alunni si sono, comunque, distinti per aver ottenuto sempre buoni risultati, dimostrando di essere in grado di organizzare in modo efficace il proprio lavoro e di saper unire alla capacità di gestire autonomamente le conoscenze e competenze acquisite, la fluidità discorsiva e argomentativa.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE

- conoscere e descrivere i principali gruppi di molecole organiche
- conoscere e descrivere strutture, funzioni e metabolismo di molecole di interesse biologico
- conoscere e descrivere processi legati alle biotecnologie e alle loro applicazioni
- conoscere e descrivere fenomeni geologici relativi alla litosfera
- definire concetti, leggi, principi, regole
- conoscere la terminologia specifica

### ABILITA'

- analizzare strutture di interesse biologico/geologico stabilendo opportune relazioni con caratteristiche, funzioni, proprietà;
- analizzare fasi e significato dei diversi processi/ fenomeni biologici o geologici;
- analizzare possibili applicazioni di tecnologie in ambito biologico;
- enucleare, in relazione ai processi biologici e geologici studiati e alle teorie apprese, gli aspetti principali e stabilire opportuni confronti e collegamenti;
- comprendere e saper utilizzare la terminologia e il simbolismo specifici della disciplina per interpretare, decodificare o rappresentare dati e informazioni (disegni, schemi, simboli, formule, tabelle, diagrammi, grafici, carte).

### COMPETENZE



- sistemare in un quadro unitario e coerente le proprie conoscenze;
- selezionare ed impiegare correttamente e in modo personale i concetti chiave della disciplina, anche al fine di affrontare nuove situazioni problematiche;
- comunicare in modo preciso ed efficace le proprie conclusioni, usando con consapevolezza la terminologia propria della disciplina;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate, anche per porsi in modo critico e cosciente di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società presente, valutando rischi e benefici.

## **1. CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **- SCIENZE DELLA TERRA.**

#### **I materiali della Terra solida (Capitolo 9 testo di Scienze della Terra)**

- 9. 1. I minerali: nozioni fondamentali su composizione chimica, proprietà, formazione.
- 9. 2,3,4,5 I silicati: nozioni fondamentali su struttura e classificazione; cenni sugli altri gruppi di minerali.
- 9. 6. Le rocce: caratteristiche generali e classificazione.
- 9. 7,8. Le rocce magmatiche: il processo magmatico, la struttura delle rocce magmatiche, composizione e classificazione delle rocce magmatiche.
- 9. 9,10. Le rocce sedimentarie: fasi del processo sedimentario; classificazione delle rocce sedimentarie.
- 9. 11,12. Le rocce metamorfiche: processo metamorfico, tipi di metamorfismo, classificazione delle rocce metamorfiche.
- 9. 13. Il ciclo litogenetico.

#### **I fenomeni vulcanici (Capitolo 11 testo di Scienze della Terra):**

- 11.1. Che cos'è un vulcano: formazione dei magmi, caratteristiche dei diversi tipi di magmi, condizioni di risalita del magma, eruzione.
- 11. 2. I prodotti delle eruzioni: lave, piroclastiti, emissioni aeriformi.
- 11. 3. Classificare i vulcani: vulcani centrali e lineari, tipi di edifici vulcanici.
- 11. 4,5,6. Tipi di eruzioni: prevalentemente effusive, miste, prevalentemente esplosive.
- 11. 7. I vulcani italiani.
- 11. 8. Distribuzione geografica dei vulcani.
- 11. 9. Fenomeni legati all'attività vulcanica.

#### **I fenomeni sismici (Capitolo 12 testo di Scienze della Terra)**

- 12. 1. Che cos'è un terremoto: terremoto tettonico, teoria del rimbalzo elastico, terremoto vulcanico; effetti del terremoto; tsunami.
- 12. 2. Le onde sismiche: tipi di onde sismiche e loro registrazione; come determinare l'epicentro di un terremoto.
- 12. 3. Misurare un terremoto: magnitudine, intensità.
- 12. 4. Distribuzione geografica dei terremoti
- 12. 5, 6. Comportamento delle onde sismiche, onde sismiche e interno della Terra.

#### **La Tettonica delle placche (Capitolo 13 testo di Scienze della Terra):**

- 13. 1. La struttura interna della Terra: crosta (oceanica e continentale), mantello, nucleo; superfici di discontinuità.
- 13. 2,3. Flusso di calore e paleomagnetismo: nozioni fondamentali
- 13. 4. Le strutture della crosta oceanica: dorsali, fosse abissali
- 13. 5. L'espansione e la subduzione dei fondali oceanici: teoria di Hess, prove a favore.
- 13. 6. Le placche litosferiche: deriva dei continenti, Tettonica delle placche
- 13. 7,8,9. Margini divergenti, convergenti, trasformati.
- 13. 10. Il ciclo di Wilson.
- 13. 11. Le correnti convettive.

## **CHIMICA ORGANICA- BIOCHIMICA- BIOTECNOLOGIE.**

### **CLIL in lingua INGLESE : Il mondo del carbonio (appunti di lezione in inglese)**

- Organic compounds; carbon atom, hybrid orbitals  $sp^3$ ,  $sp^2$ ,  $sp^1$ .
- Saturated hydrocarbons: alkanes, cycloalkanes; their structure and IUPAC nomenclature.
- Insaturated hydrocarbons: alkenes, alkynes; their structure and IUPAC nomenclature.
- Isomers.
- Functional groups.
- Molecules in perfumes and odours- cooperative learning.

### **Le basi della biochimica (Capitolo 20 testo di Chimica)**

- 20.1 Le biomolecole: caratteristiche generali.
- 20.2 I carboidrati: i monosaccaridi, i disaccaridi, i polisaccaridi. Struttura e funzioni. Isomeria ottica.
- 20.3 I lipidi. Struttura dei trigliceridi, acidi grassi saturi e insaturi, struttura dei fosfolipidi; funzioni; steroidi e cere.
- 20.4 Gli amminoacidi, il legame peptidico; struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine; proteine molecole polifunzionali.
- 20.5 Nucleotidi e acidi nucleici: DNA, RNA, duplicazione del DNA.

### **L'energia e il metabolismo (Capitolo 9 testo di Biologia)**

- 9.1 L'energia può essere convertita da una forma all'altra: anabolismo, catabolismo, regolazione dei processi metabolici.
- 9.2 L'energia scorre attraverso gli ecosistemi: produttori, consumatori e processi che li caratterizzano.
- 9.3 Nella fotosintesi l'energia della luce solare viene usata per produrre zuccheri: struttura dei cloroplasti; la clorofilla e altri pigmenti.
- 9.4 La fotosintesi avviene in due fasi collegate: visione generale.
- 9.5 Nella fase luminosa l'energia della luce solare viene intrappolata come energia chimica: i fotosistemi, loro struttura, localizzazione e funzionamento.
- 9.6 Nella fase oscura le molecole ricche di energia sono usate per produrre zuccheri: Ciclo di Calvin (significato biologico, reagenti e prodotti del ciclo senza il dettaglio delle singole reazioni).
- 9.7 Nella respirazione cellulare l'ossigeno è usato per ricavare energia dagli zuccheri: respirazione aerobica, la molecola di ATP.
- 9.8 La respirazione cellulare è divisa in tre tappe: visione generale.

- 9.9 Nella glicolisi il glucosio è scisso in piruvato: le due fasi della glicolisi, la regolazione e la resa energetica del processo.
- 9.10 Nel ciclo di Krebs l'ossidazione del glucosio prosegue fino a CO<sub>2</sub>: decarbossilazione del piruvato, ciclo di Krebs (significato biologico, reagenti e prodotti del ciclo senza il dettaglio delle singole reazioni), resa energetica.
- 9.11 Nella fosforilazione ossidativa l'energia liberata nel trasporto di elettroni è usata per produrre ATP: catena di trasporto degli elettroni, chemiosmosi; resa energetica della fosforilazione ossidativa e del processo di combustione completa di una molecola di glucosio.
- 9.12 Nella fermentazione l'energia viene estratta dagli zuccheri in assenza di ossigeno: fermentazione lattica e alcolica.
- 9.13 La respirazione cellulare è centrale per molti processi metabolici importanti.

### **Le biotecnologie (Capitolo 10 testo di Biologia) (\*)**

- Una visione d'insieme sulle biotecnologie: biotecnologie classiche e nuove.
- 10.5 L'ingegneria genetica permette la manipolazione del DNA per scopi pratici: enzimi di restrizione, clonazione genica, cellule procariote ed eucariote modificate geneticamente per la produzione di proteine utili.
- 10.6 Il DNA può essere manipolato in molti modi; librerie genomiche, sonde, DNA complementare.
- 10.7 Piante e animali possono essere modificati geneticamente; OGM vegetali e animali, loro applicazioni; riflessioni su benefici e rischi legati all'uso di OGM.
- 10.8 Il trasferimento nucleare permette di produrre cloni: clonazione riproduttiva e terapeutica, cellule staminali.
- 10.9 La PCR permette di moltiplicare frammenti di DNA: tecnica della PCR (aspetti generali)
- 10.12 La terapia genica ha l'obiettivo di curare alcune malattie genetiche.

(\*) I contenuti contrassegnati dall'asterisco verranno completati dopo il 15 maggio.

## **1. METODOLOGIE**

Per presentare gli argomenti oggetto di studio si è fatto prevalentemente uso della lezione frontale, affiancata da momenti di dialogo e discussione collettiva; le informazioni e i concetti essenziali sono stati proposti in modo sintetico e poco nozionistico, puntando alla comprensione del significato di processi piuttosto che alla memorizzazione e ripetizione di formule e procedimenti, senza tuttavia rinunciare ad una trattazione rigorosa. Particolare attenzione è stata rivolta all'uso corretto del linguaggio scientifico. Non si è trascurato di chiedere agli studenti di esplicitare i concetti conosciuti, quelli poco chiari e i punti di maggior difficoltà, affinché le attività svolte fossero, il più possibile, alla portata del singolo.

Un corso di due ore, svolto in orario pomeridiano, ha permesso di ripassare alcuni argomenti del programma.

CLIL in lingua inglese: un modulo di otto ore, dedicato ai composti organici, è stato svolto in lingua inglese da un docente esperto madre lingua. L'approccio metodologico, utilizzato dal docente, è stato soprattutto di carattere laboratoriale: i ragazzi sono stati condotti alla conoscenza di molecole organiche, in particolare quelle degli idrocarburi, grazie a momenti di attività pratica (costruzione di modellini molecolari) affiancati da spiegazioni teoriche. Il percorso si è concluso con una ricerca di gruppo su molecole presenti in profumi e fragranze e un test scritto.

## **3. MATERIALI DIDATTICI**

Testi in adozione:

Valitutti Tifi Gentile *Lineamenti di chimica* (Zanichelli Editore);

J. Simon *Al cuore della Biologia secondo biennio e quinto anno* (Pearson);

Lupia Palmieri Parotto *Osservare e capire # la Terra. La geodinamica interna, interazioni tra geosfere e cambiamenti climatici.* (Zanichelli Editore).

Il libro di testo, gli appunti di lezione hanno rappresentato il punto di riferimento per l'apprendimento dello studente; l'attività didattica ha, in alcune occasioni, tratto vantaggio dall'analisi di materiali attinti da altre pubblicazioni e dall'uso di strumenti multimediali.

#### 4. TIPOLOGIA DELLE PROVE

Per acquisire elementi informativi sull'andamento dello sviluppo del curricolo e giudizi relativi al livello raggiunto dagli allievi, rispetto agli obiettivi prefissati, sono state utilizzate verifiche periodiche, in particolare interrogazioni (almeno una per Periodo), intese come discussione aperte anche all'intera classe, prove scritte valide per l'orale (almeno due per Periodo), costituite da quesiti a risposta aperta e/o a scelta multipla da giustificare; la disciplina è stata anche oggetto di due simulazioni di terza prova (tipologia B).

#### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha fatto riferimento ai seguenti punti:

- conoscenza e comprensione dei contenuti;
- conoscenza del linguaggio e capacità di esposizione (semplice, chiara, con l'impiego del lessico proprio della disciplina);
- capacità di analisi, sintesi;
- capacità di collegamento e rielaborazione critica.

Sono stati considerati, inoltre, l'atteggiamento dell'alunno nei confronti del lavoro scolastico (attenzione alle lezioni, impegno e puntualità del lavoro, collaborazione con i compagni, contributo personale alle attività in classe) e le modificazioni avvenute nel comportamento, rispetto ai livelli di partenza, relativamente agli obiettivi fissati.

La griglia per la valutazione delle prove orali o scritte -valide per l'orale- sottoriportata, è stata elaborata dal Dipartimento di Scienze Naturali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (in decimi)
<b>CONOSCENZE</b>  Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti	Non conosce gli argomenti trattati	1
	Conoscenze scarse	1.5
	Conoscenze parziali e/o non sempre corrette rispetto ai contenuti minimi	2
	Conoscenze essenziali e corrette	2.5
	Conoscenze corrette e complete	3.5
	Conoscenze ampie	4
	Conoscenze ampie ed approfondite	4.5
<b>ABILITÀ</b>	Esposizione scorretta e confusa, scarsa aderenza a quanto richiesto, mancato uso dei termini specifici della disciplina	1

Si valuta l'esposizione corretta ed ordinata dei dati conosciuti, l'uso dei termini specifici della disciplina, l'efficacia espressiva.	Esposizione non sempre corretta, parziale pertinenza a quanto richiesto, limitato uso dei termini specifici della disciplina	1.5
	Sufficiente capacità di individuazione dei concetti chiave e di rielaborazione personale, uso quasi sempre corretto dei termini specifici della disciplina	2
	Esposizione corretta, discreta aderenza, corretto uso dei termini specifici della disciplina	2.5
	Buona esposizione dei contenuti, scelta dei termini e rielaborazione personale.	3
	Eccellente esposizione dei contenuti, scelta dei termini e rielaborazione personale.	3.5
<b>COMPETENZE</b>		
Si valuta la capacità di analisi, di sintesi, aderenza e pertinenza a quanto richiesto, di operare collegamenti/confronti	Scarse capacità di analisi e/o sintesi. Difficoltà nell'operare collegamenti	1
	Sufficienti capacità di analisi e/o sintesi. Non sempre appropriati i collegamenti	1.5
	Collegamenti e analisi coerenti eseguiti in maniera autonoma Buone capacità di approfondimento.	2
Voto complessivo della prova orale		/10

**Ore di lezione svolte:** il corso di Scienze Naturali ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 22 ore effettive e, verosimilmente, durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 35, per un totale di 57 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise:

- lezione frontale o dialogata per lo sviluppo del programma, ripasso per recupero curricolare, attività laboratoriale -CLIL)- (43 ore)
- verifiche orali o scritte (valide per l'orale), correzione delle prove scritte (12 ore)
- altre attività (2 ore )

Adria, li 8 maggio 2018

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

.....

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

G. Ghezzi

**CLASSE: 5<sup>A</sup> L     Indirizzo CLASSICO - A.S. 2017-'18**

La classe eterogenea sia per capacità che per atteggiamento complessivo verso lo studio. Gli allievi, sufficientemente responsabili e motivati, hanno dimostrato discreto interesse per la materia e i risultati finora ottenuti risultano mediamente discreti. Un gruppo di allievi (3-4) ha saputo raggiungere risultati tra il buono e l'ottimo, con una punta di eccellenza, frutto di un impegno regolare, di un metodo di studio organizzato, unitamente ad apprezzabili capacità di base. Un secondo gruppo è riuscito a raggiungere risultati non sempre omogenei, che vanno complessivamente dal sufficiente al discreto e che comunque risultano inferiori rispetto alle potenzialità, a causa soprattutto di un impegno non sempre regolare e adeguatamente approfondito. Qualche elemento, infine, pur presentando una certa fragilità soprattutto a livello applicativo, ha cercato di sopperirvi dimostrando un atteggiamento positivo e un impegno adeguato.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE:** Gli allievi hanno acquisito, anche se in modo differenziato a seconda dell'impegno nello studio e delle attitudini personali:

- Il concetto di funzione
- La definizione e le proprietà fondamentali delle funzioni esponenziale e logaritmica
- La nozione di limite
- Gli enunciati dei teoremi fondamentali sui limiti
- La nozione di continuità e discontinuità di una funzione
- Gli enunciati dei teoremi relativi alle funzioni continue
- Il concetto di asintoto
- La nozione di derivata e il suo significato geometrico

**ABILITA':** Le abilità acquisite consistono nel saper:

- Svolgere semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
- Determinare l'insieme di esistenza di una funzione
- Applicare i teoremi sui limiti
- Determinare gli asintoti di una funzione

- Determinare l'equazione della tangente ad una curva
- Riconoscere e classificare i vari tipi di discontinuità
- Calcolare la derivata di funzioni elementari
- Tracciare il grafico approssimato di semplici funzioni, in particolare di funzioni razionali fratte.

Queste abilità specifiche hanno contribuito all'acquisizione delle seguenti competenze di carattere più generale:

**COMPETENZE:** La classe ha sviluppato le seguenti competenze:

- Usare un linguaggio specifico sufficientemente corretto
- Esporre i contenuti acquisiti in maniera coerente
- Analizzare le situazioni proposte
- Operare collegamenti fra i concetti acquisiti
- Operare una sintesi, sulla base dei risultati ottenuti.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

**Disequazioni:** disequazioni di secondo grado intere (ripasso), fratte, sistemi di disequazioni di secondo grado.

**Funzioni:** Definizione, funzioni iniettive, suriettive, biiettive, pari, dispari, crescenti e decrescenti, rappresentazione di una funzione.

**Funzioni esponenziali e logaritmica:** Definizioni, grafici, proprietà, equazioni esponenziali e logaritmiche.

**Funzioni reali di variabile reale:** Definizione, rappresentazione analitica, grafico, insieme di esistenza, studio del segno.

**Limiti delle funzioni di una variabile:** Limite finito e infinito per una funzione in un punto, limite destro e sinistro di una funzione, definizione di limite per una funzione all'infinito, teoremi fondamentali sui limiti. Operazioni sui limiti.

**Funzioni continue:** La continuità delle funzioni elementari, continuità delle funzioni in un intervallo, forme di indeterminazione, punti di discontinuità per una funzione, proprietà delle funzioni continue in un intervallo. Gli asintoti.

\* **Derivate delle funzioni di una variabile:** Definizioni, significato geometrico della derivata. Derivata destra e derivata sinistra. Continuità e derivabilità, derivata di alcune funzioni elementari.

Alla data odierna gli argomenti contrassegnati con \*sono ancora da svolgere o da completare.

Ore di lezione previste alla settimana: 2.

## METODOLOGIE

Durante le lezioni si è cercato di alternare la lezione frontale alla lezione dialogata, cercando di sollecitare il più possibile gli interventi della classe allievi. (gli argomenti teorici sono stati sempre affiancati dallo svolgimento di un congruo numero di esercizi sia in classe che a casa.

Si è ritenuto opportuno introdurre i concetti più astratti, quali la nozione di limite e quello di derivata, dapprima in maniera intuitiva, attraverso la presentazione di appropriati esempi e facendo seguire solo in un secondo tempo la relativa "formulazione rigorosa".

I nuovi argomenti sono stati introdotti correlandoli di volta in volta con i precedenti, al fine di agevolare la costruzione da parte degli allievi di un corpo organico di conoscenze.

Relativamente allo studio delle funzioni con l'uso del calcolo differenziale, per motivi di tempo, sono stati affrontati quasi solamente esercizi relativi a funzioni razionali intere e fratte.

## TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA USATE

La verifica del livello raggiunto nell'ambito degli obiettivi prefissati è stata realizzata attraverso:

- **Verifiche scritte**
- **Verifiche orali**



In particolare, la valutazione delle singole prove è avvenuta secondo le modalità riportate nelle seguenti tabelle:

<b>Valutazione delle verifiche scritte</b>	
<b>Esito della prova</b>	<b>Livelli raggiunti</b>
<b>Eccellente</b>	Conoscenza e comprensione omogenea dei contenuti Ottime capacità di analisi e di sintesi Capacità argomentative Capacità di operare collegamenti
<b>Ottimo</b>	Conoscenza e comprensione omogenee dei contenuti Capacità di analisi e di sintesi apprezzabili Capacità argomentative
<b>Buono</b>	Conoscenza e comprensione omogenea dei contenuti Capacità di analisi apprezzabili
<b>Sufficiente</b>	Conoscenza essenziale dei contenuti e capacità di analisi e operative abbastanza sicure
<b>Insufficiente</b>	Conoscenza imprecisa dei contenuti Capacità di analisi e operative incerte
<b>Gravemente insufficiente</b>	Conoscenza frammentaria Capacità di analisi e operative limitate
<b>Nettamente insufficiente</b>	Conoscenza e capacità di analisi e operative totalmente inadeguate

<b>Valutazione delle verifiche orali</b>	
<b>Esito della prova</b>	<b>Livelli raggiunti</b>
<b>Eccellente</b>	<p>Conoscenza e comprensione omogenea dei contenuti</p> <p>Uso adeguato del linguaggio specifico</p> <p>Pertinenti collegamenti</p> <p>Ottime capacità di analisi e di sintesi</p> <p>Ottime capacità di organizzare il discorso in forma logica e coerente</p>
<b>Ottimo</b>	<p>Conoscenza e comprensione omogenee dei contenuti</p> <p>Uso adeguato del linguaggio specifico</p> <p>Pertinenti collegamenti</p> <p>Apprezzabili capacità logiche, di analisi e di sintesi</p>
<b>Buono</b>	<p>Conoscenza omogenea dei contenuti</p> <p>Uso adeguato del linguaggio specifico</p>
<b>Sufficiente</b>	<p>Conoscenza omogenea dei contenuti</p> <p>Uso del linguaggio specifico con qualche incertezza</p>
<b>Insufficiente</b>	<p>Conoscenza incerta dei contenuti</p> <p>Uso del linguaggio specifico con numerose improprietà</p>
<b>Gravemente insufficiente</b>	<p>Conoscenza scarsa</p> <p>Uso completamente inadeguato del linguaggio</p>
<b>Nettamente insufficiente</b>	<p>Conoscenza pressoché nulla di contenuti e linguaggio</p>

**MATERIALI DIDATTICI:** Il testo adottato è: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi – **Matematica.azzurro**- vol.4 e 5, ed. Zanichelli.

Alla classe è stato fornito materiale in fotocopia allo scopo di agevolare e approfondire l'apprendimento di alcuni argomenti, consistente in appunti tratti da diverse fonti bibliografiche.

Questo materiale sostituisce in parte alcuni temi trattati nel testo.

Ore di lezione svolte: Il corso di matematica

**Ore di lezione svolte:** Il corso di Matematica ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 24 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 34, per un totale di circa 58 ore.

Adria, 14 maggio 2018

l'insegnante: G. Ghezzi

I rappresentanti di classe

---

---

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

G. Ghezzi

CLASSE: 5<sup>A</sup> L Indirizzo CLASSICO A.S. 2017-'18

La classe ha dimostrato un discreto interesse per la materia e una partecipazione adeguata alle lezioni. I risultati ottenuti sono mediamente discreti. Un gruppo di allievi ha ottenuto risultati tra buono e ottimo, dimostrando di possedere una conoscenza soddisfacente dei contenuti, che sa esporre in maniera adeguata. Un secondo, più numeroso, pur ottenendo risultati mediamente sufficienti o più che sufficienti, ha evidenziato qualche difficoltà soprattutto nell'uso del lessico specifico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE:** La classe ha acquisito, le seguenti conoscenze:

- Lezioni che stanno alla base dei fenomeni elettrici
  - Le nozioni che stanno alla base dei fenomeni magnetici
  - Il concetto di induzione elettromagnetica\*
  - La fisica del nucleo: fenomeno della radioattività naturale e artificiale
- ( gli obiettivi contrassegnati con \* si riferiscono a contenuti da completare )

**ABILITA':** La classe è in grado di:

- Definire i concetti acquisiti in modo operativo
- Visualizzare semplici fenomeni elettrici e magnetici
- Dimostrare alcune relazioni fondamentali
- Usare un linguaggio specifico sufficientemente corretto
- Esporre i contenuti acquisiti in maniera coerente
- Operare semplici collegamenti fra i concetti acquisiti

**COMPETENZE:** La classe ha sviluppato, in maniera diversificata, le seguenti competenze:

- Capacità di esporre in maniera coerente usando il linguaggio specifico
- Saper analizzare e fare collegamenti riguardo i principali fenomeni studiati

- Descrivere e interpretare un fenomeno utilizzando correttamente gli strumenti matematici e il linguaggio specifico della disciplina.
- Formalizzare e risolvere semplici problemi.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **M 1 – Equilibrio elettrostatico**

Metodi di elettrizzazione. Caratteristiche della carica elettrica. Legge di Coulomb.

Il campo elettrico  $\vec{E}$ . L'energia elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

I condensatori: capacità elettrica di un conduttore. Il condensatore piano. Condensatori in serie e in parallelo.

### **M 2 – Circuiti elettrici in corrente continua**

La corrente elettrica nei conduttori metallici, leggi di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. Forza elettromotrice. Legge di Ohm per un circuito. Lavoro e potenza della corrente elettrica, effetto Joule.

### **M 3 – Il campo magnetico**

Magneti e loro interazioni. Il campo magnetico. Campo magnetico delle correnti e interazione magnete - corrente. Il vettore  $\vec{B}$ . Ampère e l'interazione corrente - corrente. Forza su una corrente elettrica e su una carica in moto (Forza di Lorentz). Legge di Biot - Savart. Sostanze e loro permeabilità magnetica relativa: cenni \*

### **M 4 – Induzione elettromagnetica\***

Induzione elettromagnetica: la corrente indotta. La legge di Faraday – Neumann e la legge di Lenz.

### **M 5 – La fisica atomica e subatomica\***

Elementi di relatività ristretta: la dilatazione del tempo. \*

Il nucleo e l'energia nucleare: la struttura dell'atomo, la struttura del nucleo, radioattività naturale, natura delle radiazioni, periodo di dimezzamento, vita media, prime trasmutazioni artificiali. La fissione nucleare e la fusione.

Alla data odierna gli argomenti contrassegnati con \* sono ancora da svolgere o da completare.

Ore di lezione previste alla settimana: 2.

## ***METODOLOGIE***

Le lezioni si sono svolte in modo prevalentemente frontale. Le grandezze fisiche sono state introdotte in modo operativo; i temi sono stati affrontati da un punto di vista qualitativo più che quantitativo. In ogni caso si è cercato di presentare i vari contenuti ponendoli in relazione con quelli già conosciuti, sollecitando confronti e possibili collegamenti con l'esperienza quotidiana. Si è cercato inoltre di inquadrare storicamente alcune fasi salienti della ricerca.

Durante le lezioni si è insistito sull'importanza dell'acquisizione del linguaggio specifico e sulla necessità di esporre in modo coerente.

Si sono svolti problemi su quasi tutti gli argomenti trattati; ciò ha contribuito ad approfondire i temi esposti e ad ottenere un maggior coinvolgimento degli allievi.

## ***TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA USATE:***

La verifica del livello raggiunto nell'ambito degli obiettivi prefissati è stata realizzata attraverso:

- **Verifiche orali**
- **Verifiche strutturate in quesiti e problemi per la valutazione orale**

## ***GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI***

In particolare la valutazione dei colloqui orali è avvenuta secondo le modalità riportate nella seguente tabella

<b>Esito della prova</b>	<b>Livelli raggiunti</b>
<b>Eccellente</b>	Conoscenza e comprensione omogenea dei contenuti Uso adeguato del linguaggio specifico Pertinenti collegamenti Sviluppate capacità di analisi e di sintesi Sicure capacità di argomentazione e rielaborazione
<b>Ottimo</b>	Conoscenza e comprensione omogenee dei contenuti Uso adeguato del linguaggio specifico Pertinenti collegamenti Apprezzabili capacità logiche, di analisi e di sintesi
<b>Buono</b>	Conoscenza omogenea dei contenuti essenziali Uso adeguato del linguaggio specifico
<b>Sufficiente</b>	Conoscenza accettabile dei contenuti essenziali

	Uso del linguaggio specifico con qualche incertezza
<b>Insufficiente</b>	Conoscenza scarsa dei contenuti Uso del linguaggio specifico con numerose improprietà
<b>Gravemente insufficiente</b>	Conoscenza inadeguata dei contenuti Uso completamente inadeguato del linguaggio
<b>Nettamente insufficiente</b>	Conoscenza pressoché nulla di contenuti e linguaggio

**MATERIALI DIDATTICI:**

Il testo adottato è: U. Amaldi – *Le traiettorie della fisica.azzurro. Elettromagnetismo, Relatività e quanti* – ed.Zanichelli.

Per gli approfondimenti, sono state fornite agli allievi appunti e/o fotocopie tratte dalle seguenti fonti bibliografiche:

- ◆ U. Amaldi -*Le traiettorie della fisica* - vol. 3, ed.Zanichelli.
- ◆ D. Halliday, R. Resnick, J. Walker , - *Fondamenti di Fisica* -, vol. unico, C.E. Ambrosiana.

La classe ha partecipato alla Conferenza sulle Onde gravitazionali, nella sede “Badini”, tenuta da **Marco Giulio Giammarchi, fisico dell’Infn.**

**Ore di lezione svolte:** Il corso di Matematica ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 23 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 31, per un totale di circa 54 ore.

Adria, 14 – 05 – ‘18

L’insegnante

I rappresentanti degli studenti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MARINO BELTRAMINI

CLASSE 5 A indirizzo Classico

A.S. 2017-2018

L'attività curricolare, nonostante la prolungata assenza per motivi di salute del docente, ha avuto uno svolgimento abbastanza regolare rispetto a quanto previsto in sede di programmazione annuale. Gli allievi nel corso dell'anno scolastico, hanno manifestato una partecipazione complessivamente accettabile anche se caratterizzata da una certa passività, infatti, nonostante un discreto interesse per la disciplina ed un comportamento sostanzialmente corretto, solamente il 10% ha manifestato una partecipazione costruttiva, mentre per il resto della classe è stata per lo più di tipo ricettivo. Solamente alcuni studenti hanno evidenziato un'attenzione ed un interesse particolarmente vivi; l'impegno globale è stato abbastanza regolare. Il profitto risulta mediamente discreto, e alcuni allievi si sono distinti per l'eccellente profitto frutto di buone capacità, di un tenace impegno e di un vivo interesse; sufficientemente regolare la frequenza complessiva.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE:

- del contesto storico-culturale entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte (avvenimenti, movimenti, correnti, tendenze culturali);
- dei temi, soggetti, generi della raffigurazione (tipologie iconografiche);
- degli elementi espressivi del linguaggio artistico del singolo autore o di scuole e correnti (metodi compositivi);
- delle tecniche di realizzazione delle opere.

### ABILITÀ:

- Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie;
- saper compiere l'analisi e la lettura complessiva dell'opera d'arte (periodo, autore, committente, destinazione, tema, linguaggio, tecniche comprendendo ed utilizzando in modo appropriato una terminologia specifica;
- possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche;
- essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni e modi di rappresentazione, di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi;
- individuare, mettendo in luce i significati e i messaggi complessivi:



- l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista
- il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza
- la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale;
- comprendere le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e seguire l'evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti;
- Saper esprimere da parte dell'alunno un giudizio personale sui significati e sulle specificità dell'opera;
- Riconoscere le interrelazioni tra le manifestazioni artistiche delle diverse civiltà europee e internazionali;
- cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali enucleando analogie, differenze e interdipendenze
- di comprendere il processo di convergenza nel prodotto artistico di una complessità di fattori: storici, culturali, estetici;
- di cogliere nell'opera d'arte i legami tra la tradizione del passato e la cultura contemporanea;
- di creare i collegamenti e le analogie tra movimenti, artisti, opere;
- saper fare una sintesi delle conoscenze in una trattazione pertinente e chiara di risposta ai quesiti formulati durante le verifiche;
- di approfondimento personale dei contenuti.

#### COMPETENZE:

- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
- Riconoscere e analizzare i diversi testi iconici (pittorici, scultorei e architettonici) come fonte di ogni riflessione (formale, tematica, storica, critica...) sull'arte
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
- Saper cogliere i legami del processo artistico (temi e modelli espressivi) con altri ambiti disciplinari in quanto nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti di diversi saperi (umanistico, scientifico, tecnologico).
- essere consapevoli che l'opera d'arte è un prodotto che esprime la ricchezza di valori e la dignità dell'uomo come individuo e come membro di una comunità sociale e ne manifesta la peculiare identità
- saper individuare le coordinate storico culturali del processo artistico;

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI

### Modulo I Neoclassicismo e Romanticismo

#### L'età neoclassica

- Cenni sui caratteri dell'architettura neoclassica: Ledoux , Boullèe (pagg. 771 – 774) analisi dell'opera cenotafio, di Newton.
- L'estetica di Canova (pagg. 786 – 800) analisi delle opere "Monumento funebre M. Cristina d'Austria"\* "Amore e Psiche" "Paolina Borghese come Venere vincitrice"; "Le Grazie";

- l'etica di David (pagg. 804 – 807) analisi delle opere “Morte di Marat” e “Giuramento degli Orazi”;
- Ingrès (pagg. 818 – 819) analisi dell’opera “la bagnante di Valpinçon” \* “La grande odalisca”;
- Goya (pagg. 821 – 824) analisi dell’opera “Il sonno della ragione genera mostri”, “Los fusiliamentos 3 maggio 1808”;

### **L'età romantica:**

- le poetiche del pittoresco e del sublime: (opere Blake “Isaac Newton” \* Füssli “L’incubo” \*);
- la pittura romantica in Inghilterra: (pagg. 843 - 848) il naturalismo di Constable e Turner (analisi dell’opera “Il mulino di Flatford” \*);
- la pittura di storia in Francia: Géricault e Delacroix (pagg. 851 – 858) analisi delle opere “La zattera della Medusa”, “Le monomanie”, “La Libertà guida il popolo”;
- il paesaggio Friedrich (pagg. 838 - 841) analisi dell’opera “Le bianche scogliere di Rügen” \*, “Monaco in riva al mare” \*, “Naufragio della Speranza” \*;
- l’esperienza italiana: Il Romanticismo storico Hayez (pagg. 868 – 869) analisi dell’opera “Il bacio”, “Vespri siciliani” \*;
- il paesaggio Francia: (pagg. 871 – 872) Corot “La cattedrale di Chartres, Rosseau e la Scuola di Barbizon”;

## **Modulo II - Realismo Impressionismo Simbolismo**

### **Il realismo:**

- Dalla scuola di Barbizon, al padiglione realista di Courbet: (pagg. 873 – 876), analisi delle opere “Lo spaccapietre”, “Funerale ad Ornans” \*, “L’atelier del pittore” “Fanciulle sulla riva della Senna”;
- Daumier “Nous voulons Barabba”;
- F. Millet: analisi delle opere “Angelus” \*, “Il seminatore” \*;
- Il realismo in Italia: (pagg. 877 – 882) i macchiaioli Fattori, analisi dell’opera “La vedetta”
- W. Morris Arts & Crafts \* (cenni pag. 977).

### **L'impressionismo ed il postimpressionismo** (pagg. 899 – 903; pag. 941):

- La realtà e la coscienza: (pagg. 912 – 918) l’opera di Manet (la pittura oggetto spazio, luce, posizione dello spettatore) analisi delle opere “Colazione sull’erba”, “Olympia”, “Il bar alle Folies Bergère”, “Il piffero” \*);
- la nascita dell’Impressionismo: pittori impressionisti: Monet (pagg. 919 – 924), Degas (pagg. 925 – 928), Renoir (pagg. 930 – 935), analisi dell’opere “Regate ad Argenteuil” \* “Impression soleil levant”, “Cattedrale di Rouen”, “Lo stagno delle ninfee”, “La lezione di ballo”, “L’absynthe”, “La Grenouillère”, “Moulin de la Galette” \*, “Colazione dei canottieri” \*;
- i pittori postimpressionisti: Cézanne (pagg. 943 – 948), Seurat (pagg. 949 – 953), Van Gogh (pagg. 960 – 970), Lautrèc, (pagg. 971 – 973); analisi dell’opere “Il circo”, “Bagnade a Asniers”, “Domenica alla Grande Jatte” \*, “La casa dell’impiccato”, “I giocatori di carte”, “La montagna Saint Victoire”, “I mangiatori di patate”, “Camera da letto”, “Notte stellata” “Campi di grano con corvi”, “Al Moulin Rouge”, “Au Salon de la Rue des Moulins” “Autoritratto”;
- il riflesso delle teorie francesi in Italia: il Divisionismo italiano, (analisi dell’opera “Il quarto stato” \* G. Pelizza da Volpedo).

### **Il Simbolismo e Art Nouveau:**

- Le origini e lo sviluppo della sensibilità simbolista: A. Böcklin, G. Moureau O. Redon (analisi delle opere “L’isola dei morti”, “L’apparizione”)\*;
- Gauguin e il sintetismo: (pagg. 954 – 959); analisi dell’opere “Visione dopo il sermone”\*, “La belle Angèle”\*, “Lo spirito dei morti”, “Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo”, “Il Cristo giallo”;
- le linee dell’Art Nouveau in Italia ed in Europa: (pagg. 977 – 980) l’architettura dell’Art Nouveau Belgio (Horta Van de Velde), Francia (Guimard)\*;
- Le Secessioni: Secessione viennese: (pagg. 987 – 989) Hoffman, Olbrich, Wagner, Klimt (pagg. 981 – 986) analisi dell’opere “Il bacio” “Giuditta” “Il fregio di Beethoven”\*; Secessione di Berlino: lo scandalo Munch (pagg. 1002 – 1008) analisi delle opere del “Fregio della vita”\* “L’urlo”, “Il bacio” “La bambina malata” “Sera in corso Johan” “Pubertà”\*;

### **Modulo III - La definizione del Moderno**

#### **La ricerca di forme nuove, i movimenti d'avanguardia: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo:**

- l'Espressionismo: i Fauves (pagg. 991 – 999) Matisse, Derain (analisi dell’opera “La danza”, “Joi de vivre”); Die Brücke Kirchner (analisi dell’opera “Cinque donne per strada”), Nolde, Schmidt-Rottluf, Heckel;
- Pittura di Picasso dal 1900 al 1930: (pagg. 1019 – 1031) periodo blu e periodo rosa (analisi delle opere “La vita”\*, “Poveri in riva al mare”, “Famiglia di saltimbanchi”, “Les demoiselles d’Avignon”);
- Cubismo analitico e sintetico: Picasso, Braque analisi delle opere “Natura morta con la sedia di paglia”, “Natura morta spagnola”\* “Natura morta con asso di fiori”\*);
- “Guernica”;
- Futurismo: Boccioni, Balla (pagg. 1049 – 1054 pagg. 1060 – 1061) analisi delle opere “La città che sale”, “Forme uniche nella continuità dello spazio”, “Stati d’animo”, “Dinamismo di un cane al guinzaglio”);
- Astrattismo Der Blaue Reiter: (pagg. 1099 – 1104, 1106 – 1109) Kandinsky (Impressioni, Improvvvisazioni, Composizioni), Marc;

#### **L'arte tra le due guerre (pagg. 1120 - 1126; pagg. 1071 -1097; pagg. 1158 -1185):**

- Tra avanguardia e ordine: (pagg. 1119 – 1126) P. Mondrian, e il Neoplasticismo (Rietveld, Van Doesburg) analisi delle opere “Il ciclo dell’albero“ “Composizione” “Molo e oceano”, “Cinema-ristorante Aubette”, “Sedia rosso-blu”\*);
- l’esperienza Dada: (pag. 1071– 1075) Dada a Zurigo H. Ball, H. Arp, T. Tzsara, Dada a New York M. Duchamp, F. Picabia, A. Stiegliz, Man Ray analisi delle opere “orinatoio-fontana” “La Gioconda con i baffi” “La Mariée mise à nu par ses célibataires, même)\* “Le violonn d’Ingres”, Dada in Germania Berlino Colonia e Hannover (cenni);
- la Metafisica: G. De Chirico (analisi delle opere “Le muse inquietanti” “Enigma dell’ora”), C. Carrà, (“L’idolo ermafrodito”), Morandi, Savinio (“L’isola dei Giocattoli”)\*;
- Il Surrealismo e l’inconscio: (pag. 1076 – 1097) figurativo M. Ernst, R. Magritte, S. Dalì, e non figurativo Mirò (analisi delle opere “La vestizione della sposa”, “La pubertè proche”, “Il carnevale di Arlecchino” “La persistenza della memoria”\* “Sogno provocato da un volo d’ape” “Ceci n’est pas une pipe” “la condizione umana”\*)
- “Guernica” Picasso
- L’École de Paris: M. Chagall, A. Modigliani.

#### **La città industriale e l'architettura del Movimento Moderno ( pagg. 1127 – 1148):**

- La corrente razionalista europea : Gropius, Mies van der Rohe, Le Corbusier analisi delle opere "Ville Savoy", "Officine Fagus", "Sede Bauhaus a Dessau" "Padiglione a Barcellona" "Seagram Building");
- L'architettura organica e l'opera di F.L. Wright (pag. 270 – 271, analisi delle opere "Prairie houses", "Casa sulla cascata")

#### Modulo IV - Dal dopoguerra agli anni ottanta

##### **La Pop Art, espressione della società dei consumi** (pagg. 1211– 1215):

- Andy Warhol: arte, moda, cinema e pubblicità (analisi delle opere “Zuppa Campbell” “Brillo box”);
- R. Lichtenstein, C. Oldenburg.
- Andy Warhol (analisi dell’opera “Zuppa Campbell”); Georg Segal, R. Lichtenstein; Oldenburg.

\*Analisi delle opere con materiale fornito dal docente in formato digitale (file word o PDF)  
Argomenti da completare

*n. b. gli argomenti da completare sono quelli evidenziati in giallo*

## 2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- con lezioni frontali su tracce del libro testo in adozione con integrazione di saggi critici estratti da altri testi e forniti dalla docenza;
- tramite l'utilizzo nell'aula LIM di materiale audiovisivo relativo alle collezioni di grandi musei e letture iconografiche di opere significative;
- attraverso la visione e l'analisi testuale di opere di importanti autori;
- discussioni guidate in classe

Per quanto attiene ai criteri di organizzazione del lavoro disciplinare, la narrazione delle vicende artistiche è stata svolta gradualmente con inquadramenti generali e focalizzazioni particolari in relazione alla scelta degli artisti e delle tematiche ritenute più significative ed emblematiche per ciascun periodo storico.

La periodizzazione temporale e geografica seguita è stata quella canonica prevista dai tradizionali manuali di Storia dell'Arte, tenendo presente le opportune integrazioni con lo svolgimento dei programmi delle altre discipline.

Nella presentazione degli argomenti di studio è stata evidenziata la necessità di avere come punto di riferimento il contesto storico e culturale nel quale le opere sono state realizzate. L'inquadramento generale dell'epoca è stato definito anche con lo studio da parte degli studenti di contenuti derivanti da discipline affini.

In tal modo si è potuto risalire all'ampio contesto in cui si forma l'opera d'arte (movimenti, correnti stilistiche, tendenze culturali).

L'analisi delle opere è stata effettuata tenendo presente i seguenti parametri: autore, soggetto, datazione, ubicazione tecnica e materiali, funzione, destinazione, iconografia e iconologia, caratteristiche stilistiche.

Si è cercato inoltre di stimolare gli studenti al confronto di opere affini sul piano iconografico o tipologico per individuare analogie e differenze, nonché all'approfondimento di tematiche collaterali o interdisciplinari.

particolare attenzione è stato posto nel percorso formativo disciplinare degli studenti all'acquisizione dell'espressione linguistica e terminologica propria della materia.

### 3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

Testo in adozione: - **Il Cricco Di Teodoro Itinerario nell'arte Dall'età dei Lumi ai giorni nostri Vol. 3** – Zanichelli versione verde. Terza edizione;

Laboratorio multimediale per l'utilizzo di L.i.m. dvd, notebook per proiezioni opere, rete web;

Articoli e saggi di approfondimento riferiti ai temi oggetto di approfondimento.

### 4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

- verifiche orali;
- presentazione multimediale di opere e/o autori dei periodi trattati, selezionati autonomamente dagli studenti e non presenti nei contenuti disciplinari del docente;
- verifiche scritte con redazione di schede di opere (autore, soggetto, collocazione, tecnica, notizie storico – critiche) e/o trattazioni sintetiche di un artista o di un movimento; quesiti a risposta singola su argomenti significativi del programma svolto.

### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori stabiliti dal Collegio dei Docenti dell'Istituto e riportati nelle schede apposite di valutazione quadrimestrale per materia.

- *A livello comportamentale:*

partecipazione, impegno, metodo di studio, qualità dell'apprendimento, frequenza, condotta.

- *A livello delle competenze:*

grado di conoscenza, comprensione ed analisi dei contenuti, capacità di espressione e sintesi.

La griglia di valutazione usata è quella adottata dal Dipartimento disciplinare.

**Ore di lezione svolte:** Il corso di Storia dell'Arte ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte **23** ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa **37** per un totale di circa **60** ore. Le attività didattiche sono state così suddivise:

Ore	
Spiegazione	36
Verifiche orali	12
Verifica scritta	2
Lezione	8
Interrogazione e spiegazione	2

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA DELL'ARTE

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
CONOSCENZE	Mancata conoscenza degli argomenti richiesti	1
Possesso dei contenuti (da 1 a 4 punti)	Conoscenza parziale degli argomenti	2
	<b>Conoscenza essenziale degli argomenti</b>	<b>2,5</b>
	Conoscenza abbastanza ampia degli argomenti fondamentali	3
	Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti	4

<b>ABILITA'</b> Uso della lingua/linguaggi specifici; efficacia espressiva. (da 1 a 3 punti)	Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici	1
	Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici	1,5
	<b>Trattazione essenziale ed appropriata delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva</b>	<b>2</b>
	Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto	2,5
	Trattazione sicura delle tematiche proposte, con un linguaggio ricco, appropriato ed efficace	3
<b>COMPETENZE</b> Comprensione della consegna; pertinenza dello svolgimento; capacità di analisi, di sintesi e di operare collegamenti e/o confronti (da 1 a 3 punti)	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso.	0,5
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	1
	<b>Comprensione ed analisi essenziale delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare</b>	<b>1,5</b>
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi corretta e fluida	2
	Comprensione ed analisi approfondita delle tematiche con collegamenti pertinenti; sintesi efficace ed arricchita da spunti personali	3
Valutazione		
N.B. L'indicazione in grassetto riporta il livello della sufficienza		

*approvata dal Dipartimento per l'anno scolastico 2017/2018*

Adria, li 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

.....

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Domenico De Stefani**

**CLASSE 5<sup>A</sup> A Classico**

**A.S. 2017/2018**

La classe ha dimostrato un ottimo interesse per la materia e disponibilità al lavoro scolastico conseguendo un profitto mediamente buono. Il comportamento è risultato educato e rispettoso.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE e ABILITA':**

la classe nel suo insieme ha conseguito gli obiettivi generali della disciplina relativi sia all'aspetto pratico, acquisendo la capacità di affrontare situazioni motorie complesse con e senza attrezzi, singolarmente ed in gruppo; che all'aspetto teorico per quanto riguarda la terminologia usata durante la spiegazione pratica, sapendo esporre gli argomenti. Gli alunni hanno acquisito, a diversi livelli, il valore della corporeità, il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, il completo sviluppo corporeo e motorio, la capacità di trasferire, attraverso la pratica sportiva, modi di essere, coscienza sociale, rispetto delle regole e valori umani nella vita di ogni giorno.

**COMPETENZE:**

al termine del ciclo di studi gli alunni, in maniera eterogenea, sono in grado di:

Eseguire esercizi di coordinazione dinamica generale ed intersegmentaria con o senza attrezzi;

Applicare fondamentali di pallavolo, basket e pallamano;

Esprimere parzialmente la loro creatività corporeo-espressiva;

Gestire in modo autonomo una attività motoria, applicando norme e principi per la sicurezza e la salute.

### **1. CONTENUTI DISCIPLINARI**

Esercizi pre-atletici

Esercizi di stretching

Circuit training

Grandi attrezzi: cavallina, quadro svedese

I giochi sportivi di squadra:

Pallavolo

Pallacanestro

Pallamano

Badminton

Lezioni ideate e condotte dagli alunni

TEORIA:

Il doping

L'educazione alimentare, la dieta equilibrata.

## **2. METODOLOGIE**

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:..

-Lezione frontale per imitazione: un'abilità motoria viene realizzata rifacendosi ad un modello;

- globale: si avvicina maggiormente al compito da svolgere

- analitico: viene esaminata una parte della sequenza motoria, per poi tornare alla composizione globale arricchita rispetto alla precedente.

- ludico, in cui le proposte rispettano gli elementi caratteristici del gioco.

- a gruppi: per favorire l'organizzazione e socializzazione tra i compagni.

- scoperta guidata e risoluzione di problemi: per stimolare l'elaborazione cognitiva dei ragazzi, favorisce l'azione creativa. Generalmente parlando l'insegnante dovrà agire come facilitatore degli apprendimenti motori dando rinforzi positivi agli alunni.

-Lezione frontale teorica e con supporti informatici

## **3. MATERIALI DIDATTICI**

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

Soprattutto il libro in adozione di Fiorini – Coretti – Bocchi, In movimento, Ed. Marietti Scuola

## **4. TIPOLOGIE DELLE PROVE**

Allo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e per avere costanti informazioni sui ritmi di apprendimento e sul conseguimento degli obiettivi cognitivi da parte di ciascun alunno, sono state effettuate:

- verifiche formative, volte ad accertare l'acquisizione di abilità tecnico-operative
- verifiche sommative finalizzate all'assegnazione del voto di profitto.

Primo periodo ( trimestre): almeno una prova teorica e almeno una pratica.

Secondo periodo ( pentamestre): almeno una prova teorica e almeno due pratiche.



## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Tutte le verifiche, orali e scritte, sono state comunque valutate, coerentemente con i criteri stabiliti dal dipartimento di scienze motorie e sportive, in linea con quanto fissato dal POF della scuola.

Tutti gli alunni, anche se esonerati dall'attività pratica, sono stati valutati tenendo in considerazione la situazione iniziale, i progressi ottenuti, la partecipazione, l'impegno, le capacità relazionali, il comportamento e il rispetto delle regole.

**Ore di lezione svolte:** fino al 15 maggio n° 54 ore. Mentre alla fine dell'anno scolastico si prevedono un totale di 62 ore svolte.

Segue griglia di valutazione:

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE SPORTIVE LICEO BOCCHI GALILEI 2017/2018

LIVELLO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	INTERESSE
1 - 3	Non espresse	Non evidenziate per grave mancanza di applicazione, partecipazione e rispetto delle regole	Esegue il gesto motorio in modo molto scorretto e superficiale. Non controlla il proprio corpo e non rispetta le attività di gruppo	Ha rifiuto verso la materia
4	Frammentarie e superficiali	Non sa produrre risposte motorie adeguate alle richieste e al contesto. Non accetta i propri limiti e quelli dei compagni	Esegue il gesto motorio in modo parziale e approssimativo. Non si impegna e non collabora. In modo adeguato	E' del tutto disinteressato
5	Incerte e incomplete	Esprime insicurezza ed errori nelle diverse attività motorie e sportive. Gestisce con difficoltà semplici collegamenti e relazioni	Esegue il gesto motorio esprimendo imprecisioni e incertezze. Non compie esercitazioni adeguate per migliorare i propri limiti	Dimostra un interesse parziale
6	Essenziali ed appropriate	Guidato, gestisce in modo sostanzialmente corretto conoscenze e attività motorie proposte.	Esegue il gesto motorio in modo semplice e adeguato	E' sufficientemente interessato
7	Adeguate e globalmente Corrette	Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto	Esegue il gesto motorio in modo adeguato ed essenzialmente corretto. Partecipa in modo adeguato alle attività di gruppo	Si dimostra interessato e segue con attenzione
8	Complete e Corrette	Utilizza le conoscenze e le applica correttamente anche in situazioni nuove. Sa rielaborare gli apprendimenti acquisiti	Rivela buona esecuzione del gesto motorio e buone capacità di collegamento. Sa valutare i propri limiti e prestazioni	Si dimostra particolarmente interessato e segue con attenzione
9	Complete, articolate ed approfondite	Utilizza le conoscenze e controlla il proprio corpo in modo completo e autonomo. Si rapporta in modo responsabile verso gli altri, gli oggetti e l'ambiente	Buone qualità motorie. Sa organizzare il gesto motorio con padronanza scioltezza ed autonomia. Svolge attività di diversa durata e intensità	Si dimostra molto interessato e apporta contributi personali alla lezione
10	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale	Applica le conoscenze con sicurezza, autonomia e personalità. Lavora in gruppo e individualmente confrontandosi con i compagni. Mostra un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Sa individuare collegamenti e relazioni	Ottime qualità motorie. Esprime gesti tecnici e sportivi con sicurezza operando in modo autonomo nei diversi contesti disciplinari. Comprende e affronta le attività con responsabilità e collaborazione	Si dimostra molto interessato e apporta contributi personali positivi alla lezione

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

Domenico De Stefani

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Irene Tumiatti

CLASSE 5A indirizzo classico

A.S. 2017-2018

Il giudizio complessivo sulla classe è positivo, gli studenti hanno sempre manifestato un buon interesse e impegno abbastanza costante. Il comportamento è sempre stato corretto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE:

; Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

### ABILITÀ:

; Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristianocattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia:

### COMPETENZE:

- Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti del cattolicesimo, del suo sviluppo storico.

- Conoscere in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana.
- Prendere coscienza del ruolo spirituale e sociale della Chiesa lungo i secoli.
- Saper cogliere la ricchezza spirituale delle diverse tradizioni cristiane e l'importanza del dialogo ecumenico.
- Sviluppare la capacità di decentramento cognitivo e valoriale attraverso la conoscenza delle altre grandi religioni.
- Interiorizzare idee, principi e valori ispirati al confronto e allo scambio reciproco nella prospettiva di una reale e produttiva interculturalità.
- Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica.
- Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la mondialità e la promozione umana.

## **1. CONTENUTI DISCIPLINARI**

Il problema religioso, le varie posizioni in materia di fede e il rapporto con la Chiesa

La coscienza umana

La libertà

Forme attuali di razzismo; la tolleranza

La pace, la giustizia e la solidarietà

Temi di bioetica

La mondialità e il dialogo interculturale

La donna

Temi suggeriti dall'attualità

## **2. METODOLOGIE**

Lezioni frontali e lavori di gruppo - riflessioni personali e di gruppo su alcune tematiche proposte in classe - discussioni e confronti in classe.

## **3. MATERIALI DIDATTICI**

Manuale scolastico adottato: "Itinerari 2.0" volume unico Ed. Elledici

La Bibbia e i documenti del Magistero

Ulteriori sussidi: articoli inerenti le tematiche trattate, immagini, video e audio cassette

#### 4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

orali

#### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione si considererà:

Il livello di comprensione

La proprietà di linguaggio e l'acquisizione del lessico specifico

La capacità di comporre gli argomenti appresi in un discorso continuo e coerente e la capacità di costruire sintesi espositive

La capacità di ascolto e di interesse

La capacità di interventi spontanei, di riflessione e di porre domande di chiarimento e approfondimento

Interesse e impegno

Partecipazione al dialogo educativo

**Ore di lezione svolte:** Il corso di Religione ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 13 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 17 per un totale di circa 30 ore.

Adria, li 14 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....